

Allegato 1 alla delibera C.C. n. 056 dd 22.12.2025

COMUNE di CANAZEI



SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha approvato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4: con tale decreto sono state ridotte ulteriormente i contenuti del DUP semplificato, distinguendo tra l'altro tra i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (paragrafo 8.4.1 del principio 4/1).

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

II

DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

L'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede la Giunta presenta al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Nel caso in cui non vi siano le condizioni per redigere il Documento unico di programmazione, la Giunta presenta al Consiglio gli indirizzi strategici da inserire nel Documento unico di programmazione, rinviando l'approvazione del medesimo all'aggiornamento che la Giunta deve presentare entro il 15 novembre.

Per quanto riguarda il Comune di Canazei, l'Ente essendo un Comune sotto i 2.000 abitanti può redarre un DUP semplificato.

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa, concretizzandole, le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il relativo quadro normativo, con le linee di indirizzo della programmazione provinciale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e dell'Unione europea. Nello specifico essa individua le principali scelte del programma di amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo impattante sul medio/lungo periodo. La SeS indica gli strumenti attraverso cui l'ente locale rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, in termini attuali e prospettici:

1. delle condizioni esterne, la cui analisi strategica richiede almeno l'approfondimento:

a) degli obiettivi individuati dal Governo e dalla Provincia (anche alla luce di indirizzi e scelte contenuti nei documenti programmatici comunitari e nazionali);

b) una valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;

c) dei parametri economici usati per identificare (a legislazione vigente) l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente;

2. delle condizioni interne, la cui analisi strategica si concentra, almeno sull'approfondimento:

a) organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

b) l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; o i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- la gestione del patrimonio;

- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

c) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

d) Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Gli indirizzi strategici per la programmazione 2021 – 2026, dettati dalla consiliatura, sono finalizzati alla formazione e successiva approvazione del DUP 2025 – 2027 di cui al presente documento e aggiornano le linee programmatiche di mandato (si veda paragrafo 2) già approvate dal Consiglio comunale.

1. Analisi delle condizioni interne – Sezione Strategica

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Le tabelle seguenti per l'annualità 2025 verranno aggiornate non appena avremo i dati definitivi

1. Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	1866	1858	1815	1809	1832
Maschi	891	887	864	866	882
Femmine	975	971	951	943	950
Famiglie	811	815	811	805	807
Stranieri	105	105	105	102	106
n. nati (residenti)	17	15	8	15	19
n. morti (residenti)	18	15	18	18	13
Saldo naturale	-1	0	-10	-3	+6
Tasso di natalità	9,11	8,07	4,40	8,29	

Tasso di mortalità	9,64	8,07	9,92	9,95	
n. immigrati nell'anno	41	46	38	58	56
n. emigrati nell'anno	54	54	71	61	39
Saldo migratorio	-13	-8	-33	-3	+17

Nel Comune di Canazei alla fine del 2024 risiedono 1832 persone, di cui 882 maschi e 950 femmine, distribuite su 67,2201 kmq con una densità abitativa pari a 0,036692 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2024:

- Sono stati iscritti 19 bimbi per nascita e 56 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 13 persone per morte e 39 per emigrazione;

Il saldo naturale fa registrare una situazione molto in rialzo confronto agli anni precedenti.

Il saldo migratorio è anche lui positivo con una differenza tra immigrati e emigrati di +17 unità, molto oscillante rispetto agli anni precedenti.

L'età media dei residenti è pari a 44,97

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2020	2021	2022	2023	2024
n. decessi	18	15	18	18	13
n. cremazioni	6	6	10	11	9
%	33,33	40,00	55,56	61,11	40,91

Popolazione divisa per fasce d'età	2024
Popolazione al 31.12.2024	1832
In età prima infanzia (0/2 anni)	42
Da 3 a sei anni	54
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	136
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	291
In età adulta (30/65)	883

2. Situazioni e tendenze socio-economiche

Il 37,30% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona, mentre solo l'1,11 % sono le famiglie con sei o più componenti. Il numero medio dei componenti è 2,27 unità. Ciò dimostra che la maggior parte delle famiglie hanno due o tre persone nel nucleo familiare.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	811	815	811	805	807
n. medio componenti	2,30	2,28	2,24	2,25	2,27
% fam. con un solo componente	36,50	36,93	38,10	37,89	37,30
% fam con 6 comp. e +	1,48	1,10	1,11	1,11	1,11
% fam con bambini di età < 6 anni	7,05	7,62	8,36	8,05	5,24

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale (mq)	Percentuale
Insediamenti storici	91.100,77	0,14%
Spazio pubblico	10.741,85	0,02%
Aree residenziali	322.101,80	0,48%
Aree commerciali	3.671,83	0,01%
Aree alberghiere	190.689,87	0,28%
Aree per attività economiche	98.869,85	0,15%
Aree agricole	1.651.912,24	2,46%
Aree a bosco	23.299.418,61	34,63%
Aree a pascolo	12.536.016,29	18,63%
Aree ad elevata integrità	25.220.552,62	37,48%
Servizi	117.259,85	0,17%
Aree a verde	427.051,30	0,63%
Aree a parcheggio	56.718,95	0,08%
Viabilità	401.482,89	0,60%
Fiumi, torrenti, laghi, ghiacciai	2.858.065,89	4,25%
Totale	67.285.654,61	100,00%

2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale (mq)	Percentuale
Centro storico	91.100,77	0,14%
Residenziale o misto	322.101,80	0,48%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc.)	96.119,37	0,14%
Verde e parco pubblico	39.608,39	0,06%
Totale	548.930,33	0,82%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 (abitanti al 2023 = 1832)

Tipi di aree	Dotazione minima per abitante (mq/ab.)	Dotazione minima esistente per abitante (mq/ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	4,50	8,10
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	2,00	8,63
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	9,00	57,35
Aree per parcheggi	2,50	21,56

Dotazioni di servizi e attrezzature 8,10 mq. x abitante

Verde pubblico e sportivo 57,35 mq. x abitante

Parcheggio 21,56 per abitante.

Dalla verifica delle dotazioni di aree destinate a servizi pubblici emerge il pieno soddisfacimento degli standard urbanistici. Il dato emerso è coerente con la vocazione turistica di Canazei. La dotazione di servizi di tipo ricreativo, infatti, risulta dimensionato anche in funzione delle presenze turistiche.

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2020	2021	2022	2023	2024
Permessi di costruire	23	43	44	31	35

5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Anno 2024 - ultimo esercizio chiuso	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2026	2027	2028
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	0	0	0	0
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99,9	99,9	99,9	99,9
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*ABITANTI EQUIVALENTI 4.900/litri	210	220	220	220
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	177	140	140	140
Raccolta differenziata (%)	68,30%	70,00%	70,00%	70,00%

Piste ciclabili	NO	NO	NO	NO
Isole pedonali (mq/ab.)	NO	NO	NO	NO
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	4000	4000	4000	4000

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Anno 2024 - ultimo esercizio chiuso	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2026	2027	2028
Acquedotto (numero utenze)*	2695	2900	2900	2900
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*				
- Bianca	2288	2300	2300	2300
- Nera	2288	2300	2300	2300
- Mista	0	0	0	0
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0	0	0	0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0	0	0	0
Fibra ottica	SI	SI	SI	SI

1.3 Economia insediata

L'economia locale gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo moderato hanno anche i settori artigianali. Si riporta in sintesi l'andamento del principale settore economico.

Turismo: L'andamento delle stagioni turistiche degli ultimi cinque anni nell'ambito turistico territoriale Valle di Fassa. Il comune di Canazei fa parte dei sei comuni della valle di Fassa ed in base ai dati risultanti dalle statistiche della Azienda di promozione turistica della valle di Fassa risulta essere il comune con maggior vocazione turistica della valle stessa sia in termini di arrivi che di presenze.

Arrivi in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati
Numero di arrivi di turisti in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati

ANNO	AMBITO FASSA
2020	932.744
2021	549.717
2022	540.585
2023	816.372
2024	863.486

Presenze in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati
Numero di presenze in strutture alberghiere, esercizi complementari e alloggi privati

ANNO	AMBITO FASSA
2020	3.331.559
2021	2.690.721
2022	3.299.200
2023	3.666.700
2024	3.859.631

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha comportato la chiusura di tutte le attività economiche nell'inverno 2020-2021, salvo rare eccezioni per i campionati di coppa del mondo femminile, diminuendo notevolmente sia gli arrivi che le presenze turistiche del 2021.

2. Le linee del programma di mandato 2025-2030 – Sezione Strategica

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23.05.2025 con atto n. 019, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione e aggiornate con l'approvazione del presente documento:

Obiettivo	Descrizione
1. Promuovere il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni ai processi decisionali dell'Amministrazione	Promuovere il confronto tra diversi soggetti istituzionali (Comuni, Comunità di Valle - Comune general de Fascia, e amministrazioni separate beni di uso civico) e non (associazioni, categorie economiche, ecc.) finalizzato ad individuare nuove forme di collaborazione a vantaggio della comunità. Promuovere e incentivare le iniziative e manifestazioni comunali, coinvolgendo l'associazionismo locale e il volontariato, favorendo la costituzione di una rete locale di realtà associative (tale obiettivo comprende la prosecuzione del progetto associazioni in rete e il mantenimento del Marchio Family in Trentino). Gli obiettivi gestionali relativi all'associazionismo e al Marchio Family in Trentino vengono indicati all'interno dell'obiettivo 5 "Politiche sociali e volontariato". Dare maggiore informazione ed un maggior coinvolgimento ai cittadini in tutti gli aspetti dell'amministrazione. A tal fine è necessario mantenere aggiornato il nuovo sito internet del Comune di Canazei in armonia con quello utilizzato nel resto della Valle di Fassa e promosso dal Consorzio dei Comuni Trentini. Avviare un rapporto nuovo con la popolazione basato sull'ascolto e sul dialogo degli amministratori con i propri cittadini, sulla condivisione di intenti e proposte. In particolare l'Amministrazione intende favorire forme di consultazione popolare e di democrazia diretta e comunque l'ascolto dei cittadini e la partecipazione alle scelte attraverso assemblee pubbliche, sito internet, bollettino periodico di informazione. Il Comune di Canazei inoltre vuole investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta, semplice, equa e vicina ai cittadini attraverso l'adozione di nuovi regolamenti comunali necessari per il buon funzionamento dell'attività amministrativa, l'adozione del Piano di prevenzione della corruzione e relative misure di trasparenza, e implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni in collaborazione con il consorzio dei comuni.
2. Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi	Il benessere dell'organizzazione interna del Comune consente di dare maggiori servizi ai cittadini. L'Amministrazione comunale intende aumentare il benessere organizzativo dei dipendenti adottando anche soluzioni che favoriscano la conciliazione vita – lavoro / smart working (tale ultima forma di lavoro è un elemento necessario in alcune situazioni a causa della emergenza sanitaria Corona virus), sostenere la formazione del personale per dare un miglior servizio all'utenza, completare e tenere aggiornate tutte le misure in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, e provvedere ad attuare sistemi di rendicontazione di viaggi, missioni e altro che comportino esborso per l'Amministrazione. Si precisa che il Comune di Canazei adotta ogni anno il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il Piano e tutti i suoi allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Canazei

	nella sezione "Amministrazione trasparente". Dal 2022 il Piano è confluito nel PIAO - Piano integrato dell'Attività Amministrazione. Si provvederà all'adozione e aggiornamento del PIAO nei termini di legge.
3. Sviluppo del turismo, sport e attività economiche	Il turismo è il primo motore economico di Canazei. Una crescita economica sostenibile della nostra comunità non può trascendere dalla componente di rilevanza maggiore dell'economia locale quale il turismo e tutto l'indotto ad esso collegato. Lo sviluppo e l'attuazione di una politica turistica sostenibile è necessariamente integrata con tutte le scelte importanti che la prossima amministrazione è chiamata a fare: uno sviluppo urbano fatto di risposte ai problemi di viabilità interna del paese e di accesso allo stesso, di sviluppo di alcune zone cruciali in ogni Frazione, di consolidamento e di rinnovamento delle caratteristiche essenziali di Canazei come località turistica di livello primario in ambito internazionale. E' pertanto necessario il coinvolgimento di tutti gli operatori sia pubblici che privati. Il ruolo chiave della pubblica amministrazione è quello di porsi come promotore di iniziative e di strumenti per riuscire a creare rete tra i diversi soggetti pubblici e privati. L'Amministrazione intende promuovere e qualificare le manifestazioni culturali, sportive e ricreative per dare un'offerta turistica di maggiore qualità e visibilità alla località di Canazei e alla Valle di Fassa. A tal fine l'amministrazione del Comune di Canazei sarà promotrice di iniziative e di strumenti per riuscire a creare una rete tra i diversi soggetti pubblici e privati. Gli obiettivi che la pubblica amministrazione deve perseguire sono: • favorire le imprese con politiche di semplificazione amministrativa; • organizzazione, diretta o indiretta, di corsi di formazione, percorsi universitari ed extrauniversitari volti alla formazione della professionalità locale ed anche come risorsa per creare un turismo "scolastico" legato alla specifica vocazione turistica di Canazei (master, stage di alto livello); • realizzare e mantenere le infrastrutture necessarie allo sviluppo turistico; • promuovere e coordinare politiche e iniziative volte ad "allungare" le stagioni turistiche (ad es. abbellimento pronto già a inizio giugno per dare un segnale all'intero comparto); • favorire la collaborazione e la sinergia con l'Azienda di promozione turistica della Valle di Fassa. Ruolo centrale acquista nel campo turistico la valorizzazione del patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, della cultura ladina, enogastronomiche, religiose e del mondo agricolo. Particolare attenzione in tal senso verrà data all'arredo urbano sia del centro che delle periferie con la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche dei diversi "angoli" del Comune e delle loro peculiarità Nell'ambito turistico e di sviluppo della comunità l'Amministrazione intende dare uno spazio particolare allo sport e alla fruizione dell'ambiente attraverso: • valorizzazione delle alternative allo sci alpino quali la realizzazione di infrastrutture per la pratica dello sci di fondo; • individuare di possibili piste naturali per lo slittino utilizzando i potenziali tracciati esistenti sulle strade forestali ed i sentieri; • creazione di itinerari di "mezza costa", e riqualificazione di quelli esistenti, per l'escursionismo estivo ed invernale con racchette da neve, con particolare attenzione alla manutenzione e alla segnaletica dei sentieri; • valorizzazione degli spazi naturali urbani quali il fiume Avisio ed il Rio Antermont e le "zone parco" in collaborazione e sintonia con le Asuc e la creazione di attrattive quali un biolago e un percorso Kneipp; • realizzazione della pista ciclabile come risorsa per il paese collegata a percorsi ciclopedonali (ciclabile urbana) interni ai centri abitati; • valorizzazione di percorsi per bike ed attenzione alla convivenza bici/escursionista. Lo sport è necessario sia per la crescita turistica di Canazei ma anche per la popolazione locale. L'Amministrazione comunale intende sostenere finanziariamente le diverse associazioni e oltre a sviluppare, in sinergia con le stesse, dei programmi, all'interno delle istituzioni scolastiche e nell'ambito comunale, volti al benessere psico-fisico di ciascuno. In tal senso è necessario: • promuovere e diffondere nella comunità e in particolare tra le giovani generazioni la cultura dello sport e del vivere sano; • promuovere e sostenere l'associazionismo sportivo e lo sport nelle istituzioni scolastiche; • promuovere il coordinamento continuo con le professioni della montagna per favorire gli sport all'aria aperta; • provvedere alla gestione delle strutture sportive esistenti (stadio del ghiaccio, campo da calcio e annessi spogliatoi, ecc.);

	• provvedere alla manutenzione dei beni sportivi del patrimonio comunale e garantirne l'efficienza, migliorandone la fruibilità e ampliandoli nei servizi alla popolazione. Per le attività artigianali si prevede il sostegno alle attività esistenti tramite l'individuazione di strumenti ed in concreto di aree artigianali con modalità alternative per la fruizione di servizi e infrastrutture. Si propone di porre le basi per lo sviluppo di un'attività artigianale extraturistica che sappia valorizzare le tipicità e le risorse locali. Canazei come "laboratorio di idee" per la creazione di sinergie con istituzioni quali università e centri di ricerca legati alle risorse naturali (geologia, scienze ambientali). Si ritiene necessaria una rivisitazione del piano e del regolamento commerciale per una mediazione tra necessità turistica e servizio alla popolazione (si veda obbiettivo in tema di pianificazione urbanistica). Riconoscendo il grande valore del comparto agricolo per la tutela dell'ambiente, della cultura, dell'economia e della storia del nostro paese e ben consapevoli delle difficoltà che ne limitano lo sviluppo, è d'obbligo procedere alla valorizzazione delle figure agricole ancora esistenti attraverso incentivi e dando ampio sostegno ad ogni nuova attività imprenditoriale in campo agricolo.
4. Ambiente, sviluppo sostenibile ed energia	E' necessario riservare una particolare attenzione all'ambiente in quanto è la nostra prima risorsa. Il mantenimento di un alto livello di qualità dell'ambiente ha dei costi sociali ed economici minori rispetto ai benefici generati da una seria e responsabile politica di carattere ambientale. Il nostro ambiente, riconosciuto come "Patrimonio dell'Umanità", necessita di una promozione adeguata del marchio Unesco soprattutto attraverso la valorizzazione dei propri spazi naturali ed urbani e la manutenzione degli spazi verdi e dei sentieri di montagna. L'Amministrazione intende promuovere all'interno della comunità il valore dell'ambiente anche attraverso iniziative formative. Per uno sviluppo sostenibile è necessario promuovere politiche di riduzione del risparmio energetico sia negli edifici pubblici che attraverso i privati ed attivare le politiche negli strumenti di programmazione quali PAES e PRIC. Il risparmio energetico ed il ricorso alle fonti rinnovabili sono oramai divenuti una priorità del nostro tempo a cui non ci si può sottrarre. Si ritiene che la priorità in campo energetico sia quella di introdurre soluzioni e tecnologie che consentano di consumare minori quantità di energia. Per fare questo si ritiene che vada migliorata l'efficienza energetica degli edifici pubblici con programmi di screening, di verifica dei punti di criticità per poter programmare i necessari interventi (cappotti, sostituzione infissi, ricorso al solare termico) con la possibilità del ricorso ai contributi pubblici. In particolare l'Amministrazione intende procedere alla riqualificazione energetica della Scuola elementare. Per migliorare l'efficienza energetica degli edifici privati si prevede l'introduzione di norme edilizie e fiscali ove possibile che favoriscano la riqualificazione energetica ed un graduale passaggio a fonti di energia rinnovabili. Il Comune di Canazei continuerà a chiedere e stimolare la Provincia di Trento e gli organi competenti affinché venga realizzata nel più breve tempo possibile la metanizzazione del territorio comunale di Canazei. Nelle more di definizione della gara d'ambito il Comune ha provveduto ad affidare temporaneamente il servizio. In merito si veda quanto indicato in calce ai programmi dell'amministrazione. Per ciò che riguarda la sostituzione dei sottoservizi l'Amministrazione comunale intende continuare a provvedere al rifacimento dei sottoservizi (acquedotti vari), procedendo in relazione alle esigenze e alle necessità del paese. A tal fine si intende installare un sistema di telecontrollo sull'intera rete dell'acquedotto. L'Amministrazione porrà anche la giusta attenzione alla raccolta per lo smaltimento rifiuti e a creare politiche tariffare a favore della raccolta differenziata. L'Amministrazione inoltre intende posizionare delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche al fine di incentivare una mobilità più sostenibile.
5. Politiche sociali e volontariato	Elemento fondamentale di ogni comunità, ed in particolare di una piccola come la nostra, è la gente stessa in tutte le sue componenti sociali e demografiche. A tal fine è necessario valorizzare: • gli anziani come ricchezza sociale ai quali trovare un ruolo nuovo ed attivo nell'ambito della comunità; • i giovani come elemento essenziale su cui fondare il futuro e la crescita della nostra comunità proponendo formazione ed attenzioni nuove per un futuro completo ed integrato nella propria comunità indipendentemente dal lavoro scelto; • le famiglie come asse portante e fondamenta stessa della comunità con il bisogno, nel presente, di risposte concrete alle proprie esigenze per riuscire a mantenere viva la nostra società. • il volontariato e l'associazionismo sono da sempre un vanto ed un motivo di orgoglio per ogni cittadino del Comune di Canazei: ricchezza di tutto il tessuto sociale della comunità e valore aggiunto incommensurabile che necessita di una vicinanza concreta non limitata ad un mero supporto economico.

	Per dare concreta realizzazione agli obiettivi si intende creare anche a Canazei un circolo anziani come luogo di incontro e scambio sociale, sostenere l'università della terza età e percorsi formativi per le persone anziane e realizzare di laboratori-studio in cui le persone anziane possano insegnare e trasmettere alle nuove generazioni le antiche usanze e attività manuali. I giovani devono essere coinvolti e stimolati nelle loro potenzialità attraverso la creazione di spazi di ritrovo, di laboratori di scambio e lavoro, centri giovanili ed infine la realizzazione di una mobilità che ne favorisca lo spostamento in sicurezza. E' necessario sostenere le politiche di cittadinanza attiva, associazionismo giovanile, imprenditoria giovanile e protagonismo giovanile anche attraverso il piano giovani di zona "La Risola". Giovani ed anziani possono essere inseriti in progetti di cura degli spazi pubblici o di aiuto sociale. Riguardo alle famiglie, e in particolare modo alle giovani coppie, si ritiene importante porre in essere delle politiche che consentano alle famiglie di poter vivere nel Comune di Canazei secondo una certa sostenibilità economica e di qualità. In particolare si intende sviluppare: - l'attuazione di una politica della prima casa a favore delle giovani coppie (si veda obiettivo in tema di pianificazione urbanistica); - miglioramento del servizio di Tagesmutter o asilo nido; - l'adozione di politiche tariffarie e fiscali a favore delle famiglie numerose - promuovere soluzioni operative volte alla riduzione dei rifiuti (contributo per pannolini lavabili); - promuovere la conciliazione vita – lavoro attraverso politiche familiari adatte al sostegno alle famiglie; - la definizione e la realizzazione di un paese a misura di bambino con il miglioramento degli spazi verdi e delle aree di gioco, la messa a disposizione di spazi anche gratuitamente per favorire le iniziative del piano in materia di politiche familiari ad associazioni, cooperative o privati che attivino progetti a misura di famiglia; - organizzare e sostenere iniziative di colonie estive; - la realizzazione di convenzioni con esercizi pubblici, strutture sportive e di trasporto per agevolare le famiglie; - proseguire con l'adesione a progetti di custodia e vigilanza avviato gli anni scorsi nell'ambito dell'Intervento 19 "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" e creare nuove opportunità occupazionali per soggetti deboli (intervento 19 o intervento 20 o altre misure del piano di politiche del lavoro PAT). In tal senso diventa essenziale la programmazione del piano politiche familiari ed il mantenimento dei servizi anche attraverso il marchio family in Trentino. Canazei ha una grande risorsa in questa componente essendo presenti numerose associazioni di volontariato negli ambiti più diversi. E' un'eredità che va conservata e ancor più valorizzata. Le giovani generazioni vanno educate e indirizzate al servizio nel volontariato come modalità ulteriore per la realizzazione di se stessi. Si prevede di sostenere finanziariamente le diverse associazioni, oltre a sviluppare, in sinergia con le stesse, dei programmi, all'interno delle istituzioni scolastiche e nell'ambito comunale, volti a promuoverne l'immagine e la partecipazione. Si prevede di affidare parte del patrimonio non utilizzato per le attività istituzionali o per altri scopi, a enti e associazioni senza scopo di lucro che svolgono attività a vantaggio diretto o indiretto della collettività previa stipula di accordi o convenzioni con il Comune.
6. Cultura e istruzione	La cultura è fondamentale per la crescita della comunità. L'Amministrazione comunale intende: • promuovere l'uso degli strumenti della biblioteca digitale a partire dal MLOL – Media Library On Line; • attivare pomeriggi o momenti di lettura, incontri con gli autori relativi a novità bibliografiche o argomenti di attualità; • sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono le attività culturali attuando collaborazioni e sinergie; • favorire l'associazionismo culturale valutando e sostenendo le attività culturali anche in lingua ladina; • sostenere e promuovere progetti formativi anche attraverso le istituzioni scolastiche (scuola e sport, italiano – ladino – tedesco più lingue più bello, ecc.); • attivare progetti anche scolastici di educazione stradale e di contrasto al fenomeno del bullismo o dipendenze giovanili nelle scuole; • valorizzare le strutture culturali della comunità.
7. Mobilità	La questione della mobilità per il Comune di Canazei è essenziale per il miglioramento della vivibilità del paese e per le conseguenti ricadute sugli abitanti e sull'economia turistica. Per il paese di Canazei è indispensabile la realizzazione di una circonvallazione che consenta di liberare il paese dal traffico di transito. La lista si impegna a sollecitare con decisione presso le

	amministrazioni competenti (Provincia e Comun General) la realizzazione di questa ormai indispensabile opera. A tal fine l'Amministrazione provvederà a progettare una mobilità che tenga conto dei diversi flussi di traffico che la circonvallazione porterà. Si propone la realizzazione di un piano parcheggi che attraverso una verifica e una ridefinizione delle aree destinate a parcheggio nell'intero territorio comunale possa dare risposta alle diverse esigenze (residenti, lavoratori, turisti) dei soggetti che vivono, lavorano e soggiornano nel territorio di Canazei. Si prevede, tra l'altro: – di studiare, in accordo con i diversi soggetti interessati e proprietari delle aree, una verifica e ridefinizione complessiva delle aree di parcheggio della zona di Pian de Pareda; – per il periodo invernale la possibilità di realizzare un parcheggio "stagionale" con un collegamento navetta di tipo leggero agli impianti di risalita; – definire gli interventi da realizzare su Fiume Avisio in Alba di Canazei con valutazione delle necessità di parcheggi; – una segnaletica precisa e puntuale delle aree di parcheggio e della disponibilità di posti nelle stesse; – la razionalizzazione delle aree di parcheggio nelle aree extraurbane (passi dolomitici). Il territorio del Comune di Canazei è al centro dell'area dolomitica, sul proprio territorio insistono tre passi dolomitici (Sella, Pordoi e Fedaia). La questione della mobilità sui passi dolomitici è di rilevante importanza e deve vedere il Comune di Canazei come soggetto attivo nella questione. A prescindere dalle soluzioni che verranno studiate e discusse con i diversi soggetti (Provincia, Comun General e amministrazioni confinanti) il concetto da realizzare è quello della mobilità e non della chiusura. Le soluzioni dovranno inoltre tener conto delle infrastrutture esistenti (impianti di risalita) e a un miglioramento delle stesse. E' necessario inoltre mantenere un adeguato sistema di manutenzione stradale comunale e dei marciapiedi sia estiva che invernale (servizio di sgombero neve), e apporre idonea cartellonistica stradale sulle strade primarie e secondarie. La definizione dei singoli interventi interni al paese relativi alla viabilità è meglio descritta nella parte relativa alle opere pubbliche a cui si rimanda.
8. Marmolada	La Marmolada è uno dei tesori del patrimonio storico, naturalistico ed ambientale del nostro territorio e necessita di un piano di sviluppo, tutela e crescita coordinato ed integrato con i comuni e le provincie confinanti. Per la realizzazione di tale piano è di primaria importanza la risoluzione del problema di accessibilità al Passo Fedaia, sia sul versante trentino che dalla parte veneta, attraverso la realizzazione di gallerie artificiali nei punti di maggior pericolo valanghivo. L'unico ghiacciaio delle Dolomiti ha "diritto" ad una valorizzazione turistica compatibile e sicura. La Marmolada come patrimonio storico legato alla Grande Guerra e alla città di ghiaccio tramite il ripristino o la ricostruzione degli scenari bellici (trincee e postazioni militari) in collaborazione con il museo esistente con la creazione di un centro visitatori/museale. La Marmolada come patrimonio per l'attività sportiva estiva: lo sviluppo dell'anello naturale attorno al Lago Fedaia per la pratica e/o l'allenamento di attività sportive estive in sinergia con le strutture esistenti in luogo e sul territorio comunale.
9. Lavori pubblici	Oltre alla normale amministrazione, con i conseguenti interventi di mantenimento dei servizi primari, vi sono peculiarità legate al territorio delle singole frazioni che necessitano di interventi diretti per porre soluzione a bisogni urgenti. Si rileva la necessità di una verifica della situazione delle reti fognarie e dell'acquedotto affinché siano in grado di supportare tutte le esigenze delle famiglie e delle realtà economiche del Comune. Si rileva inoltre il bisogno di prevedere delle reti infrastrutturali legate alle nuove tecnologie di comunicazione (wireless, fibra ottica) per mantenere il Comune di Canazei al passo con gli sviluppi tecnologici del settore. Si sostiene una politica volta - all'abbattimento delle barriere architettoniche; - alla realizzazione di un'area di parcheggio dedicata ai camper (senza diritto di sosta); - alla creazione di bagni pubblici; - al miglioramento della sicurezza stradale (attraversamenti pedonali sicuri). L'Amministrazione inoltre vuole provvedere alla sistemazione di marciapiedi e vie, con sostituzione della pavimentazione in conglomerato bituminoso e/o porfido. Visto lo stato di manutenzione di marciapiedi e vie tale intervento richiederà l'impiego di molte risorse. Le opere pubbliche che l'Amministrazione comunale intende realizzare con valore superiore alla soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 vengono indicate nel piano opere pubbliche. La definizione dei singoli interventi interni al paese è meglio descritta nella parte relativa alle opere pubbliche a cui si rimanda. Per quanto riguarda le forniture e i lavori si prevede di razionalizzare gli acquisti di beni e servizi, utilizzando gli strumenti a disposizione che consentano risparmi di spesa (acquisti aggregati, convenzioni, ecc). Gli acquisti con valore superiore alla soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 vengono indicate in apposita sezione del presente documento a cui si rimanda. L'Amministrazione comunale inoltre dovrà provvedere: • procedere ove necessario alla regolarizzazione catastale e tavolare di strade comunali;

		• gestire il procedimento espropriativo e tutte le operazioni volte e/o connesse all'acquisizione di immobili preordinati alla realizzazione delle opere pubbliche in ognuna delle sue fasi nel rispetto dei termini di legge, garantendo in special modo la massima partecipazione dei soggetti interessati; • curare la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri; • ottimizzare l'utilizzo delle strutture comunali e la riconversione di quelle dismesse; • manutenzione aree verdi e sfalcio prati. Per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio comunale si intende qualora necessario provvedere a: - stipulare accordi programmatici con i proprietari di terreni e in particolare con le Asuc in modo da favorire gli interventi di riqualificazione del territorio; - promuovere accordi per dare vita a interventi a capitale misto pubblico - privato per agevolare e semplificare la realizzazione e la gestione di strutture a servizio della collettività e infrastrutture previste. L'eventuale creazione di tali soggetti dovrà rispettare tutta la normativa in materia (in particolare il D.Lgs.175/2016) e sarà preceduto in armonia con la disciplina vigente al parere della Corte dei Conti.
10. urbanistica	Pianificazione	La ristrettezza del territorio comunale, associato al grande valore di carattere ambientale che ricopre, necessita di una profonda valutazione in merito a qualsiasi tipo di politiche urbanistiche che si vogliano mettere in atto. Inoltre è presente la necessità di uno sviluppo di tipo urbanistico che sappia rispondere alle esigenze di crescita e di rinnovamento della comunità. Alla luce di questi principi si intendono esporre delle linee guida che sappiano conciliare e mediare le diverse aspettative: - verifica organica del PRG attraverso la valutazione delle previsioni non realizzate e l'introduzione di nuove per affrontare le esigenze di carattere urbanistico (viabilità, opere pubbliche, esigenze sociali) e recepire ed accogliere le trasformazioni in atto nel tessuto socio-economico; - una riclassificazione degli edifici vincolati a restauro e a risanamento conservativo per una più accessibile valorizzazione degli immobili ed un più agevole recupero degli stessi – cosiddetto piano centri storici; - attuazione di un piano per la conservazione e protezione del patrimonio edilizio montano in quanto parte integrante del paesaggio, elemento essenziale della storia, dell'economia e della cultura della nostra comunità; - ruolo attivo dell'amministrazione nel sostenere il recupero e la valorizzazione degli esempi più significativi di edilizia tradizionale (edifici di particolare pregio storico, tobià); - favorire lo sviluppo dell'edilizia per le esigenze abitative dei residenti attraverso l'eventuale individuazione di possibili zone edificabili inserite in una politica abitativa oggettiva legata all'effettivo bisogno.

Rispetto alla metanizzazione del Comune di Canazei e alla circolare del 15 luglio 2019 prot. S502/2019/445893/17.13.1 del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia si evidenzia che per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012 n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota del 09 agosto 2016 il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti d'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che dovrebbero essere ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi – benefici.

Il Comune di Canazei ha fornito alla stazione appaltante PAT gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico – economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi – benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente. L'APAC – Agenzia per gli appalti e contratti della Provincia Autonoma di Trento ha pubblicato alla fine dell'annualità 2023 la procedura per l'affidamento del servizio in concessione della distribuzione del gas naturale nell'Ambito Unico Provinciale Trentino ex art. 34 della l.p. n. 20/2012 (AteM Trento 1, 2 e 3) includendo il Comune di Canazei; il gestore provinciale individuato dovrà subentrare all'attuale gestore comunale. La documentazione di concessione è reperibile al seguente link:

Nelle more di definizione della gara d'ambito il cui iter è molto complicato, il Comune di Canazei ha approvato, con delibera del Consiglio comunale n. 29 del 29.06.2021, un atto di indirizzo al fine di procedere alla metanizzazione degli abitati con l'avvio della procedura per l'affidamento di concessione di lavori, ai sensi dell'art. 28, L.P. n. 2/2016 e ss.mm.ii, che includa anche l'attivazione e la gestione temporanea del servizio sino alla decorrenza della concessione d'ambito provinciale. Tale aggiornamento al DUP 2021-2023 è stato fatto sulla base del parere reso dall'avvocato Stefano Ferla con nota del 3 giugno 2021, in atti sub prot. 3517 previa verifica della fattibilità di un affidamento in concessione provvisorio (nelle more dell'affidamento d'ambito) sentiti i competenti servizi provinciali (si richiama in particolare le note del Comune di Canazei e della Provincia autonoma di Trento, rispettivamente sub prot. 3724 dd. 10.06.2021 e prot. 3907 dd. 21.06.2021).

Si rammenta che con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 23.08.2021 è stato istituito il servizio di distribuzione del gas naturale in tutto il territorio comunale, subordinatamente all'esito della procedura di gara d'ambito che renderà possibile l'esecuzione delle opere necessarie alla distribuzione del gas, approvando la documentazione trasmessa dalla Provincia Autonoma di Trento, dando atto che resta impregiudicata la volontà comunale di affidare la gestione temporanea, nelle more della gara d'ambito, all'aggiudicatario della procedura comunale di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 29 d.d. 29.06.2021.

In data 11.04.2022 il Comune di Canazei ha pubblicato il bando per affidare in concessione il servizio di metanizzazione del territorio comunale (nelle more di definizione della procedura provinciale). Il servizio di concessione mediante finanza di progetto ad iniziativa pubblica (ex art. 183, commi 1-14, D.Lgs. n. 50/2016 e art. 28 L.P. n. 2/2016) della realizzazione e gestione transitoria dell'impianto di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune di Canazei (TN), nelle more dell'affidamento della concessione per l'Ambito unico di Trento è stato aggiudicato alla società Novareti SPA, con la quale è stato stipulato il contratto di concessione in data 22.02.2023 rep. atti pubblici n. 336. Nel corso dell'anno 2023 è stata fatta la procedura per dichiarare la pubblica utilità dell'opera e nel corso del 2024 sui è provveduto ad espropriare / asservire le aree necessarie per l'avvio dei lavori. I lavori sono iniziati nel corso dell'estate 2024 e si prevede che gli stessi proseguiranno fino all'autunno 2025, salvo proroga.

Nel corso del 2026 è prevista l'ultimazione dei lavori e presumibilmente per la fine dell'anno avere anche le prime erogazioni del servizio per ultimarle su tutto il territorio comunale nel corso del 2027.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione – Sezione Operativa

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Nessuna variazione
Servizio idrico integrato	Nessuna variazione
C.R.M.	Nessuna variazione

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore anno corrente	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Sgombero neve	Servizio affidato per le stagioni invernali Alba – Penia: Ditta individuale Depaul Giuseppe Fedaia Lorenz e Verra: Ditta individuale Iori Daniele Gries – Canazei: Costruzioni Mazzel srl	Primavera 2026 Primavera 2026 Primavera 2026	Nel corso dell'anno 2026 si provvederà ad affidare nuovamente il servizio. Nel corso dell'anno 2026 si provvederà ad affidare nuovamente il servizio. Nel corso dell'anno 2026 si provvederà ad affidare nuovamente il servizio
Cinema comunale	Associazione Kino	31 maggio 2028	Con possibile proroga di 2 anni
Raccolta e smaltimento rifiuti (procedura delegata a Comun General de Fascia)	ATI Chiocchetti Luigi SRL – F.lli Chiocchetti SRL	30 aprile 2026	Gara espletata dall'APAC aggiudicatario ATI Chiocchetti Luigi SRL – F.lli Chiocchetti SRL
Riscossione sanzioni C.d.S. (procedura delegata al Comune di Moena capofila gestione associata Polizia Locale Val di Fassa)	I.C.A. S.r.l.	febbraio 2026	Gara espletata da Comune di Moena per due anni

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Impianto sportivo stadio del ghiaccio	Sportiva Hockey Club Fassa s.d.r.l.	03 settembre 2026	Alla scadenza sarà indetta una nuova procedura secondo quanto verrà disposto dall'Amministrazione comunale.
Trasporto pubblico con "Trenino"	Fassa Express srl	Primavera 2029	Nuova gara da effettuarsi nella primavera 2029
Tesoreria comunale	Cassa Rurale Dolomiti – Banca di Credito cooperativo – società cooperativa (mandataria) in A.T.I. con Cassa Centrale Banca– Credito Cooperativo Italiano Spa (mandante)	31 dicembre 2026	Alla scadenza del contratto si potrà decidere se fare una proroga per ulteriori cinque anni o indire una nuova procedura.

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
-	-	-	-

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Trasporto pubblico invernale		Funzione trasferita dall'inverno 2016/2017 al Comun General de Fascia. (durata della convenzione cinque anni). I Comuni hanno rinnovato la convenzione per il trasferimento di funzioni al Comun general de Fascia per cinque anni (dal 01.12.2022).

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto prima dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, poi dal D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate) artt. 20 e 24 che hanno introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Nel rispetto di tale disposto normativo (L. 190/2014) il Comune di Canazei, in data 23.03.2016, ha predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Successivamente l'approvazione del D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. A livello provinciale il D.lgs. 175/2016 è stato recepito nell'art. 24 l.p. 27 dicembre 2010, n. 27, come modificato dall'art. 7 l.p. n. 19/2016.

L'art. 24 della L.P. 27/2010 prevede che gli enti locali possano costituire e partecipare a società, anche indirettamente, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5 comma 3 e 7, commi 3 e 4 del D.Lgs. 175/2016.

In sintesi il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) dispone che:

- Art. 2: vengono definiti i concetti di "servizi di interesse generale" ("le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale") e di servizi di interesse economico "generale" ("i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato");

- Art. 3: le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

- Art. 4: le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire o acquisire o mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, ma unicamente per lo svolgimento delle attività sotto elencate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- Art. 5: l'atto deliberativo di costituzione della società, o acquisizione della partecipazione va inviato alla Corte dei Conti e all'autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari. In tale correttivo:

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;

- risultano espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile (a riguardo la norma provinciale richiama già la legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (non rientranti nei "servizi di interesse generale") anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;

- viene inserito per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale e provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle Camere).

In adempimento agli obblighi imposti da tali normative, Il Comune di Canazei ha adottato con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 30 settembre 2017 una nuova Revisione straordinaria delle partecipazioni, il cui esito ha fatto sì che il Comune di Canazei tutte mantenesse le partecipazioni possedute.

Infine in data 27.12.2018 il Consiglio comunale ha adottato la delibera n. 47 relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUEL sulle società partecipate), art. 24 e 24 bis della L.P. 27/2018 e art. 18 L.P. 1/2005 che ha disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni ad oggi detenute.

Con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 23.12.2019 si è dato atto che il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società partecipate anno 2018 - dati al 31 dicembre 2017 adottato con delibera del Consiglio comunale n. 47 del 27 dicembre 2018 ha valenza triennale e non vi sono dati che evidenziano la necessità di provvedere al suo aggiornamento in quanto tutte le partecipazioni in essere possono essere mantenute.

Con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23.12.2021 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020 e non è stata prevista la dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Canazei. Tale decisione è stata confermata con le delibere del Consiglio comunale n. 41 d.d. 29.12.2022 e n. 46 d.d. 30.11.2023 con cui si è preso atto che la ricognizione ha cadenza triennale e che il suo aggiornamento entro il 31 dicembre di ciascun anno assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo. Pertanto nelle annualità 2022 e 2023 non si è dato corso ad una nuova ricognizione ordinaria delle società partecipate rispetto a quella avvenuta nel 2021, ma si è proceduto a confermare i dati di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 49 del 23.12.2021.

Con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 20.12.2024 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2023, accertandole come da Piano ordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2024 - dati al 31 dicembre 2023. Non sono stati dismesse partecipate e il piano così approvato ha validità triennale potendo essere riconfermato con delibera consigliere.

I piani adottati in materia di partecipazioni e le scede delle singole partecipate vengono pubblicati sul sito web del Comune di Canazei nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Enti controllati" - "Società partecipate" -.

Di seguito vengono riportate le partecipazioni detenute dal Comune di Canazei alla data del 31 dicembre 2023 (data relativa al Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni di cui alla delibera del Consiglio comunale n. 49/2024 come modificato dai successivi provvedimenti).

In relazione alla partecipazione in Trentino Trasporti Esercizio S.P.A. si precisa quanto segue.

Nel corso del 2018 sono state restituite alla Provincia di Trento le azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.P.A. possedute dal Comune di Canazei e che la Provincia aveva ceduto gratuitamente (delibere della giunta provinciale n. 2703 di data 17.10.2008 e n. 2875 di data 31.10.2008).

La Giunta provinciale ha adottato la deliberazione n. 1909 del 02.11.2015 relativa alle linee guida per il riassetto delle società provinciali e la deliberazione n. 542 del 08.04.2015 con cui è stato approvato il programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali. Nel corso del 2017 è stata approvata la deliberazione n. 712 del 12.05.2017 con cui è stato attuato il "polo dei

trasporti". In sintesi tale programma prevede l'assunzione da parte di Trentino Trasporti SPA del ruolo di soggetto unico della mobilità pubblica in Trentino quale interlocutore tra la Provincia ed i Comuni/le Comunità di Valle. Trentino Trasporti SPA è la società che ha aggregato dal 01.08.2018 Trentino Trasporti Esercizio SPA, Trentino Trasporti SPA e Aeroporto Gianni Caproni SPA. La procedura di fusione per incorporazione ha richiesto la retrocessione delle azioni (a suo tempo cedute gratuitamente ai Comuni e alle Comunità di Valle dalla Provincia di Trento) per la successiva operazione di conferimento a Trentino Trasporti. La assegnazione ai Comuni (nuovamente a titolo gratuito) è avvenuta nel caso in cui il Comune affidi un servizio di trasporto turistico alla società a completa partecipazione pubblica in house Trentino Trasporti SPA.

Il Comune di Canazei ha delegato dalla stagione invernale 2016/2017 per cinque anni, prorogati di ulteriori cinque anni, tale funzione al Comune general de Fascia. Il Consiglio comunale di Canazei tuttavia con delibera n. 9 del 30.04.2019 aveva disposto di autorizzare la partecipazione del Comune di Canazei nella società Trentino Trasporti s.p.a. subordinando tale partecipazione e l'affidamento di servizi di trasporto pubblico a data successiva alla scadenza della Convenzione con il Comun General de Fascia.

Alla data del 31.12.2023 pertanto il Comune di Canazei non era socio né di Trentino Trasporti Esercizio SPA né di Trentino Trasporti SPA.

L'eventuale sottoscrizione della partecipazione nella società Trentino Trasporti s.p.a. è subordinata alla volontà da esprimersi in Consiglio comunale (al termine della convenzione esistente con il Comun general de Fascia) di gestire l'affidamento del servizio trasporto pubblico in capo al Comune di Canazei e non più in capo al Comun general de Fascia.

<u>Partecipate dirette:</u> NOME DELLA PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	01533550222	0,540%,
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa	01855950224	0,820%
Trentino Digitale S.p.a.	00990320228	0,0087%
Società Incremento Turistico Canazei S.p.a.	00103660221	1,880%
Trentino Riscossioni SPA	02002380224	0,0181%

Partecipate indirette detenute tramite società controllate (con controllo congiunto): //

Partecipate indirette detenute tramite società non controllate:

TRAMITE	NOME DELLA PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa	COOPERFIDI	96000860229	1 quota da EURO 52,00 *quota detenuta dalla nostra partecipata nella partecipata indiretta

Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa —	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	00110640224	1 quota da EURO 52,00 *quota detenuta dalla nostra partecipata nella partecipata indiretta
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa	CONSORZIO APT DEL TRENINO SOC.CONSORTILE A RESP.LIMITATA	02691380220	1 quota da Euro 10.000,00 *quota detenuta dalla nostra partecipata nella partecipata indiretta
Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa	VAL DI FASSA GRANDI EVENTI SOC. CONSORTILE A RESP.LIMITATA	02715040222	1 quota da Euro 14.400,00 *quota detenuta dalla nostra partecipata nella partecipata indiretta
Consorzio dei Comuni Trentini	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE	00110640224	0,0132%
Consorzio dei Comuni Trentini	SET DISTRIBUZIONE SPA	01932800228	0,046%
Consorzio dei Comuni Trentini	Banca per il Trentino Sudtirol (già Cassa di Trento).	00107860223	0,046%
S.I.T.C. SpA	CONFIDI (Tn)	00274390228	0,0002%
S.I.T.C. SpA	Società Funivie Ciampac e Contrin SPA	0199390220	77,28%
S.I.T.C. SpA	Società Fassa Express SRL	01835330224	20%
S.I.T.C. SpA	Società Funivie Alpe Cermis SPA	00121100226	0,08%
S.I.T.C. SpA	Società Catinaccio Impianti a fune SPA	00180370223	37,23%

S.I.T.C. SpA	Società Pordoi SPA	00260230255	9,57%
S.I.T.C. SpA	Società S.I.F. Impianti funiviari Lusia SPA	0341620227	32,7%
S.I.T.C. SpA	Società Funivie Buffaure SPA	00180240228	38,22%
S.I.T.C. SpA	Società Col de Lin SRL	01558010227	24,09%
S.I.T.C. SpA	Società Obereggen Latemar SPA	001933990215	0,31%
S.I.T.C. SpA	Società SIT Bellamonte SPA	00901230227	12,48%
S.I.T.C. SpA	Consorzio Impianti a Fune Fassa- Carezza	01050660222	37,36%
S.I.T.C. SpA	Consorzio Assoenergia	00692730229	1,36%
S.I.T.C. SpA	FPB Cassa di Fassa, Primiero e Belluno Banca di Credito	00135870228	0,0001%
S.I.T.C. SpA	Società Banco Popolare	09722490969	25.593 quote
S.I.T.C. SpA	Azienda per il Turismo della Val di Fassa	01855950224	0,082%
S.I.T.C. SpA	Società Enel SPA	00934061003	392 titoli
S.I.T.C. SpA	Società Fassa Terme	01899240228	0,32%

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - società cooperativa

Dati della Società

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2023:	9.553,00 euro
Percentuale di partecipazione:	0,54%

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Dati della società

Data di costituzione:	01/01/1983
Sede legale:	Via Gilli 2 Trento
Oggetto Sociale:	La società ha quale scopo sociale la gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. La società svolge attività di progettazione, sviluppo, commercializzazione e assistenza di software per la pubblica amministrazione.
Capitale sociale al 31.12.2023:	8.033.208,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,082%

S.I.T.C. SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO CANAZEI SPA IN SIGLA "S.I.T.C. SPA"

Dati della società

Data di costituzione:	05/03/1947
Sede legale:	Strèda de Pareda 67 Canazei
Oggetto Sociale:	La società ha per oggetto la costruzione e gestione di impianti di risalita con tutte le attività accessorie e complementari nonché l'intrapresa di ogni e qualsiasi altra iniziativa utile per l'incremento turistico delle zone interessate dall'operatività della società (costruzione, gestione e operazioni immobiliari su impianti turistico – sportivi in genere).
Capitale sociale al 31.12.2023:	8.501.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune:	1,880%

TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Dati della società

Data di costituzione:	01/12/2006
Sede legale:	Via Romagnosi 11/A Trento
Oggetto Sociale:	La società ha per oggetto l'accertamento, la liquidazione e la riscossione spontanea delle entrate della Provincia di Trento e degli altri enti soci, nonché dei soggetti indicati nell'art. 34 della LP 3/2006.
Capitale sociale al 31.12.2023:	1.000.000,00
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,0181%

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - società cooperativa

Dati della società

Data di costituzione:	12/12/2003
Sede legale:	Strèda Roma 36 Canazei
Oggetto Sociale:	La Cooperativa svolge principalmente le seguenti attività:

	1. Servizi di informazione e assistenza turistica; 2. Iniziative di marketing turistico; 3. Iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico della Val di Fassa; 4. Intermediazione e prenotazione di servizi e pacchetti turistici formati dai prodotti trentini.
Capitale sociale al 31.12.2023:	123.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,82%

3.3. Le opere e gli investimenti

La programmazione dei lavori pubblici, allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale sono state integrate al fine di contenere tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1, ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

Si precisa che la parte terza del libro primo del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.5 hanno introdotto nuove norme per la programmazione di lavori, servizi e forniture di cui si cercherà di tener conto per quanto compatibili nella redazione del presente documento.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Nella scheda 1 vengono definiti i lavori sulla base del programma di mandato del Sindaco. Per importo complessivo della spesa è stato indicato l'importo ancora da finanziare al netto di eventuali incarichi di progettazione già impegnati sugli anni passati.

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

I lavori inseriti nella seguente tabella sono stati oggetto di progettazione o stima dei costi.

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
2	Lavori di messa in sicurezza abitato di Lorenz e Vera e della strada di Udaer - interventi di mitigazione del rischio nei confronti di fenomeni di crollo e valanghivi a difesa degli abitati	1.035.000,00	0,00	Nel corso del 2026 si intende terminare la progettazione dell'intervento, acquisire il finanziamento dell'opera e tutte le autorizzazioni necessarie. Successivamente si provvederà alla realizzazione dell'opera. L'intervento potrà essere diviso tra le misure a protezione dell'abitato e quelle a protezione della strada.
1	Lavori di rifacimento della strada "Prati D'Udaer, e della diramazione per Lorenz e Verra.	465.000,00	0,00	L'amministrazione intende verificare la possibilità di essere ammessi a finanziamento ed eseguire i lavori. Nel corso del 2026 si intende terminare la progettazione dell'intervento.
3	Lavori di riqualificazione energetica della Scuola Elementare	3.000.000,00	0,00	Nel corso del 2026 si intende terminare la progettazione dell'intervento ed avviare l'iter di progettazione e realizzazione dell'opera anche mediante finanziamento esterno
4	Lavori di riqualificazione e valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali lungo Avisio ad Alba di Canazei	797.773,26	0,00	Nel corso degli anni 2026-2028 si intende proseguire con l'iter di progettazione e acquisizione degli atti di assenso. Successivamente, previo finanziamento dell'opera, si intende realizzare i lavori.

La scheda viene aggiornata annualmente pertanto gli importi delle opere già finanziati a valere sugli anni precedenti non sono indicati.

L'opera indicata dal numero 3,e 4, non viene indicata nei successivi schemi in quanto non vi è un progetto di fattibilità tecnico economica agli atti comunali. Nel 2026 è intenzione dell'Amministrazione comunale iniziare a redigere i diversi progetti di opere pubbliche previsti.

Nel presente documento vengono inserite solo le opere con valore stimato superiore o uguale a 150.000,00 aventi il progetto di fattibilità tecnico economica o una stima certa dei costi. Le spese di importo inferiore non sono inserite nel programma triennale delle opere pubbliche.

Nel corso del 2026 e seguiti l'Amministrazione comunale ha intenzione di dedicare particolare attenzione alla sistemazione e costruzione di strade e marciapiedi. Per questo gli stanziamenti degli appositi capitoli sono stati aumentati. Solo alcune di queste opere troveranno riscontro nel programma opere pubbliche in base a quanto previsto dalla normativa vigente e per importo dell'opera.

Nel quadro degli interventi di mandato del Sindaco possono trovare indicazione anche opere per le quali l'Amministrazione comunale non ha un progetto preliminare approvato. Le opere che non sono state stimate che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare vengono inserite di seguito.

In futuro l'Amministrazione comunale intenderà verificare la fattibilità della realizzazione dei seguenti interventi, secondo quanto inserito nelle proprie linee programmatiche di mandato:

- allargamento di Streda de Molin e rifacimento del ponte di collegamento con Strèda do veisc;
- ampliamento del centro raccolta materiali comunale;
- realizzazione di tre nuove aree sosta con info point nel territorio comunale;
- manutenzione straordinaria con dotazione di illuminazione pubblica, previa acquisizione dell'esatto sedime stradale, della diramazione che da Strèda de Costa porta alle pp.ed. 809 e 810 – Condominio Enrosadira;
- valorizzazione dell'area "Pian de Pareda" con valutazione delle necessità di parcheggi per l'intero abitato di Canazei;
- realizzazione della casa della cultura, intesa quale luogo di aggregazione per la popolazione e in particolare per i numerosi gruppi comunali di volontariato;
- interventi da realizzare lungo il fiume Avisio in Alba di Canazei - zona sportiva fronte stadio del ghiaccio.

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Di seguito vengono descritti i progetti di investimento non ancora conclusi.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione												
	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2025 e negli anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Lavori di realizzazione di una passerella pedonale nei pressi della Scuola di Sci	2023	541.257,24	541.257,24	285.392,39	2025	104.253,94	2026	68.041.11			
2	lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale Lorenz e Vera e di realizzazione della fognatura acque nere a servizio delle frazioni di Lorenz e Vera	2025	401.000,00	401.000,00	401.000,00	2026	0,00	2026	300.000,00	2027	101.000,00	
3	Lavori di realizzazione di un'isola ecologica coperta/interrata al Passo Sella.	2024	556.395,51	556.395,51	556.395,51	2025	240.405,29	2026	315.990.22			
4	Lavori di realizzazione di un garage interrato e spazi a servizio dell'edificio Scuola dell'infanzia	2024	926'690,90	926'690,90	926'690,90	2025	539.352,84	2026	387.338,06			
5	Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale "De Val", rifacimento del Ponte sul Rio de Val e adeguamento della Strada Forestale "Pradel – De Val"	2025	605.000,00	605.000,00	605.000,00	2026	250.000,00	2026	604.750,00			
	Lavori di sistemazione spazi pubblici nel nucleo storico di Canazei	2025	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00	2025	100.000,00	2026	800.000,00	2027	252.000,00	
	Totale:		4.182.343,65	4.182.343,65	4.182.343,65		1.234.012,07		2.476.119,39		353.000,00	

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PASSERELLA PEDONALE NEI PRESSI DELLA SCUOLA DI SCI

Numero intervento CUI L00374450229202500002

Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02

Codice CUP J28B23000060004

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2023

Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel

Lotto funzionale Sì

Lavoro complesso No

Codice ISTAT 022039

Localizzazione -codice NUTS ITH20

Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)

Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE

Livello di priorità 1

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro

Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //

Apporto di capitale privato //

LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE LORENZ E VERA E DI REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA ACQUE NERE A SERVIZIO DELLE FRAZIONI DI LORENZ E VERA

Numero intervento CUI L00374450229202500001

Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02

Codice CUP J22E24000100004

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2026 - nel corso dell'anno 2025 è stata avviata la procedura espropriativa

Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel

Lotto funzionale Sì

Lavoro complesso No

Codice ISTAT 022039

Localizzazione -codice NUTS ITH20

Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)

Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE

Livello di priorità 1

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro

Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //

Apporto di capitale privato //

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA ECOLOGICA COPERTA/INTERRATA AL PASSO SELLA

Numero intervento CUI L00374450229202500002

Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02

Codice CUP J52F24000070004

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2024

Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel

Lotto funzionale Sì

Lavoro complesso No

Codice ISTAT 022039

Localizzazione -codice NUTS ITH20

Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)

Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - SMALTIMENTO RIFIUTI

Livello di priorità 1

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro
Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //
Apporto di capitale privato //

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN GARAGE INTERRATO E SPAZI A SERVIZIO DELL'EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA
Numero intervento CUI L00374450229202500002
Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02
Codice CUP J21J24003010004
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2024
Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel
Lotto funzionale Si
Lavoro complesso No
Codice ISTAT 022039
Localizzazione -codice NUTS ITH20
Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - TRASPORTO URBANO
Livello di priorità 1
Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro
Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //
Apporto di capitale privato //

LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA STRADA FORESTALE LOC. VAL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SUL RIO ANTERMONT E IL PONTE SUL RIO DE VAL
Numero intervento CUI L00374450229202500003
Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02
Codice CUP J27H24000680008
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2025
Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel
Lotto funzionale Si
Lavoro complesso No
Codice ISTAT 022039
Localizzazione -codice NUTS ITH20
Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI
Livello di priorità 1
Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro
Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //
Apporto di capitale privato //

LAVORI DI SISTEMAZIONE SPAZI PUBBLICI NEL NUCLEO STORICO DI CANAZEI
Numero intervento CUI L00374450229202500004
Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02
Codice CUP J27H25000900009
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2025
Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel
Lotto funzionale Si
Lavoro complesso No
Codice ISTAT 022039

Localizzazione -codice NUTS ITH20

Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)

Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

Livello di priorità 1

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro

Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //

Apporto di capitale privato //

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, pur affermando che è necessario sostenere gli investimenti per la ripresa dell'economia, rimanda alla manovra di assestamento provinciale la destinazione delle risorse destinate alla realizzazione di opere pubbliche, confermando solo lo stanziamento relativo al fondo investimenti minori e ad opere dichiarati urgenti finanziabili sul fondo di riserva. Il medesimo protocollo inoltre prevedeva di destinare le risorse disponibili per gli interventi in oggetto sulla base del seguente ordine di priorità:

1. integrazione dei finanziamenti relativi ad interventi ammessi parzialmente a finanziamento sul PNRR;
2. miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici scolastici (scuole per infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) e degli edifici destinati ad asili nido, sulla base dell'indice di rischio sismico, correlato alla zona sismica e alla vulnerabilità dell'edificio.

L'integrazione al protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023 e l'accordo per l'anno 2024 di data 07 luglio 2024 confermava le risorse già previste e indicava le risorse a livello aggregato sui vari fondi. Lo stesso documento indica la seguente "PROSPETTIVA Le parti si impegnano, nell'ambito delle prossime manovre finanziarie e compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio provinciale, a considerare i fabbisogni emergenti su settori specifici, quali ad esempio l'edilizia scolastica comunale e il sistema idrico integrato, al fine della definizione e della quantificazione dei diversi fondi destinati al sostegno della spesa di investimento dei Comuni."

Nell'integrazione al Protocollo d'intesa per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro per proseguire il finanziamento di interventi afferenti l'edilizia scolastica comunale.

Il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di tale fondo, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale. Anche nel protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2026 - integrazione del 24 novembre 2025 sono stati stanziati altri 40 milioni per l'edilizia scolastica.

Lo stesso protocollo prevede le risorse a livello provinciale derivanti dai canoni aggiuntivi BIM

- per il 2026: 53 milioni di Euro;
- per il 2027: 53,5 milioni di Euro;
- per il 2028: 53,5 milioni di Euro.

Si decide pertanto prudenzialmente di non prevedere risorse da trasferimenti in misura superiore rispetto a quella prevista nel corso dell'anno 2025, anche in considerazione del fatto nel 2025 non ci sono state concessioni di finanziamenti salvo i trasferimenti per gli investimenti consueti (Fondo per gli investimenti programmati dai comuni cd. Budget e quota ex FIM).

Per quanto riguarda l'intervento di riqualificazione energetica della scuola elementare si intende procedere ad accedere al finanziamento (parziale o totale) a valere sul conto termico di cui al Decreto MISE 16/02/2016.

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
	ENTRATE VINCOLATE				0,00
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				0,00
2	Vincoli derivanti da mutui				0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
	ENTRATE DESTINATE				0,00
5	Entrate destinate agli investimenti	465.000,00			465.000,00
	ENTRATE LIBERE				0,00
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				0,00
7	Altro (BIM, Concessioni edilizie, ASUC)				

Totale	465.000,00		465.000,00
--------	------------	--	------------

La presente scheda è prevista quale scheda A negli schemi di cui alla parte terza del libro primo del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.5. Si precisa che non sono previste finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, né finanziamenti da capitali privati.

Rispetto alla previsione inserita negli schemi di cui alla parte terza del libro primo del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.5 – scheda B si precisa che il Comune di Canazei NON HA IMMOBILI DISPONIBILI DA DESTINARE QUALI OGGETTO DI CESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Non vi sono beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Rispetto alla previsione inserita negli schemi di cui alla parte terza del libro primo del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.5 – scheda C si precisa che il Comune di Canazei NON HA OPERE INCOMPIUTE.

Missione/pro gramma (di bilancio)		Codiific a per tipologi a e categori a		Priorità per catego ria (per i Comun i piccoli aggan ciata all'oper a)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazio ne lavori	Fonti di finanziamen to	Spesa totale	2026	2027	2028
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	05	02	02	2	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA STRADA "PRATI D'UDAER, E DELLA DIRAMAZIONE PER LORENZ E VERRA. Il progetto prevede il rifacimento della strada che porta ai prati di Udaer con allargamento del tornante e il consolidamento della strada per Lorenz e Verra	SI	2026	465.000,00	465.000,00	465.000,00		
					* differenza finanziata e impegnata anni precedenti		Totale:	465.000,00	465.000,00	465.000,00		

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio e per le quali è stato redatto un progetto preliminare.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA STRADA "PRATI D'UDAER, E DELLA DIRAMAZIONE PER LORENZ E VERRA

Numero intervento CUI L00374450229202500002

Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02

Codice CUP J25F22000200001

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2026

Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel

Lotto funzionale SI

Lavoro complesso No

Codice ISTAT 022039

Localizzazione -codice NUTS ITH20

Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)

Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

Livello di priorità 1

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro

Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //

Apporto di capitale privato //

SCHEDA 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti											
Missione/pro gramma (di bilancio)		Codific a per tipologi a e categori a		Priorità per catego ria (per i Comun i piccoli aggan ciata all'oper a)	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Conform ità urbanisti ca, paesistic a, ambient ale (altre autorizz azioni obbligat orie)	Anno previst o per ultima zione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2026	2027	2028
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
				1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ABITATO DI LORENZ E VERA E DELLA STRADA DI UDAER - INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO NEI CONFRONTI DI FENOMENI DI CROLLO E VALANGHIVI A DIFESA DEGLI ABITATI L'intervento prevede la realizzazione di opere a difesa della strada e degli abitati per fenomeni di crollo e valanghivi.	SI	2027	1.035.000,00	0,00	1.035.000,00	0,00
04	02	02	01	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE L'intervento prevede la riqualificazione energetica dell'edificio con cambio centrale termica, cambio finestre e isolamento sulle murature.	SI	2027	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
				3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI LUNGO AVISIO AD ALBA DI CANAZEI L'intervento prevede la valorizzazione dei percorsi ciclo pedonali lungo Avisio ad Alba separando i singoli utilizzi (veicolare, ciclabile, pedonale) per una maggiore fruibilità dei medesimi. *		2028	797.773,26	0,00	0,00	797.773,26
						Totale:		4.832.773,26	0,00	4.035.000,00	797.773,26

*l'opera potrebbe avere inizio già nel 2026 se l'Ente acquisirà il finanziamento o finanzia l'opera con fondi propri e previo ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla sua esecuzione.

La presente scheda è prevista quale scheda D negli schemi di cui alla parte terza del libro primo del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.5.

Per gli interventi che si prevede di finanziare e realizzare nel 2026 si inseriscono anche gli elementi di cui alla scheda E degli schemi di cui alla parte terza del libro primo del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.5.

Rispetto a tale scheda si forniscono le seguenti informazioni aggiuntive:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ABITATO DI LORENZ E VERA E DELLA STRADA DI UDAER - INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO NEI CONFRONTI DI FENOMENI DI CROLLO E VALANGHIVI A DIFESA DEGLI ABITATI

Numero intervento CUI non ancora acquisito

Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02

Codice CUP non ancora acquisito

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2026

Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel

Lavoro complesso No
Codice ISTAT 022039
Localizzazione -codice NUTS ITH20
Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) CUP non ancora acquisito
Livello di priorità 1
Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro
Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //
Apporto di capitale privato //

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE

Numero intervento CUI non ancora acquisito
Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02
Codice CUP non ancora acquisito
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2026
Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel
Lotto funzionale Si
Lavoro complesso No
Codice ISTAT 022039
Localizzazione -codice NUTS ITH20
Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) CUP non ancora acquisito
Livello di priorità 1
Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro
Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //
Apporto di capitale privato //

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI LUNGO AVISIO AD ALBA DI CANAZEI

Numero intervento CUI non ancora acquisito
Cod. Int. Amm.ne 09 02 02 02
Codice CUP non ancora acquisito
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento 2026
Responsabile del procedimento / unico del progetto Dott.ssa Lara Brunel
Lotto funzionale Si
Lavoro complesso No
Codice ISTAT 022039
Localizzazione -codice NUTS ITH20
Tipologia realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Settore e sottosettore intervento (classifica e sottoclassifica CUP) CUP non ancora acquisito
Livello di priorità 1
Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma NO
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento 0,00 euro
Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo //
Apporto di capitale privato //

Rispetto alla previsione inserita negli schemi di cui alla parte terza del libro primo del D.Lgs. 36/2023 e l'allegato I.5 – scheda F si precisa che NON VI SONO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI.

3.3.4 Interventi finanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2022 e anni seguenti ha fatto accesso ai fondi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la digitalizzazione della pubblica amministrazione inseriti nella Missione 1 digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA sui seguenti interventi:

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" CODICE CUP: J21F22001240006 nel quale è previsto l'intervento di rifacimento del sito web comunale con implementazione di servizi per il cittadino – in data 19.09.2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l'avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 79.922,00. Trentino Digitale e il Consorzio dei Comuni Trentini sta accompagnando i Comuni Trentini in quest'attività e il Comune di Canazei ha già provveduto ad assegnare l'incarico per la creazione del nuovo sito web del Comune al Consorzio dei Comuni Trentini avviando l'attività (delibera della Giunta comunale n. 212 del 22.12.2022 e n. 2 del 11.01.2023 e determina del Responsabile del Servizio Segreteria n. 541/195-Se del 28.12.2022 e n. 14/08-Se del 13.01.2023. Il sito web è entrato in funzione ad inizio del 2024. La misura è stata completata e rendicontata.

- Avviso Misura 1. 2 "Abilitazione al cloud per le PA locali comuni (luglio 2022)" CODICE CUP: J21C22001460006 per lo spostamento di alcuni servizi dal server interno dell'Ente a cloud esterno per un importo pari a euro 42.824,00 individuando otto servizi da migrare – in data 20.10.2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l'avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 42.824,00. Successivamente sono stati formalizzati gli incarichi per la migrazione di servizi ICloud alla ditta Maggioli per il passaggio per la gestione dei servizi demografici Anagrafe – Stato Civile – Cimiteri – Leva Militare – Giudici popolari – Elettorale e Statistica dell'applicativo Sicr@web su nuova piattaforma ICloud della medesima Ditta Maggioli con nuova versione del programma Sicraweb Ewo (determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 173/59-SE del 16.05.2023) e alla ditta Geopartner (determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 228/78-Se di data 09.06.2023). A causa di una valutazione non coerente con il bando in riferimento all'affidamento alla Ditta Geopartner, in accordo con il funzionario incaricato dal Ministero dell'Interno si è deciso di revocare la candidatura. Il Comune ha poi provveduto ad inoltrare la nuova candidatura. Il codice CUP è rimasto invariato. L'attività è stata finanziata per euro 38.202,00. Oltre che per la gestione dei servizi demografici Anagrafe – Stato Civile – Cimiteri – Leva Militare – Giudici popolari – Elettorale e Statistica dell'applicativo Sicr@web su nuova piattaforma ICloud della medesima Ditta Maggioli con nuova versione del programma Sicraweb Ewo (determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 173/59-SE del 16.05.2023 e atto ricognitivo di cui alla determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 209/060-SE del 17.04.2025), il Comune si è candidato per la gestione di alcuni servizi della ragioneria contabilità e ragioneria, economato e gestione economica dell'applicativo G.i.s.Co Srl – Gestione informatica – Servizi e Consulenze Sr (determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 232/070-SE del 05.05.2025). L'attività è in corso.

- Avviso Misura 1.4.3 "App IO" CODICE CUP: J21F22002800006 per l'attivazione di servizi comunale su App IO individuando ventun servizi da offrire ai cittadini - in data 02.11. 2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l'avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 5.103,00. In data 27.09.2023, su indicazione del Consorzio dei Comuni Trentini, il Comune di Canazei ha proceduto a rinunciare al finanziamento. Per tale misura, in data 21.02.2024 è stata fatta una nuova domanda di finanziamento che è stata finanziata per euro 2.673,00 (decreto n. 175-2/2023-PNRR-2024). Tale riformulazione della domanda di finanziamento si è resa necessaria in ragione delle regole maggiormente stringenti rispetto a quelle a suo tempo previste per l'avviso e che PAGO PA ha definito a febbraio 2023 ovvero sei mesi dopo la prima candidatura da parte del Comune. Con determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 234/072-SE del 05.05.2025 è stato incaricato il Consorzio dei Comuni Trentini per l'attivazione dei servizi riguardanti la proposta progettuale tecnico-economica per la attivazione della AppIO sui servizi digitali pubblicati nel nuovo sito web comunale. Nel corso del 2025 l'attività è stata completata e rendicontata.

- Avviso Misura 1.4.4 "SPID CIE" CODICE CUP: J21F22002590006 per l'attivazione di servizi comunale accessibili tramite CIE per un importo pari ad euro 14.000,00 in data 10.08.2022 il Comune di Canazei ha ricevuto l'avviso di ammissione a finanziamento per un importo di euro 14.000,00. Con determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 390/105-SE del 30.08.2024 è stato incaricato Trentino Digitale S.p.A. del servizio di realizzazione degli interventi necessari per l'integrazione con la piattaforma di identità digitale CIE nell'ambito del portale provinciale di autenticazione, tramite protocollo OpenID Connect, e supporto tecnico per l'integrazione con i servizi online dell'Ente. L'attività è stata inserita a sistema ed è stata completata nel corso del 2025.

- Avviso Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati CODICE CUP: J51F22010940006 per l'attivazione di servizi che consentiranno alle amministrazioni di avere un catalogo centrale di "connettori automatici" (le cosiddette "API" – Application Programming Interface) consultabili e accessibili tramite un servizio dedicato, in un contesto integralmente conforme alle leggi europee sulla privacy, evitando così al cittadino di dover fornire più volte la stessa informazione a diverse amministrazioni - in data 23.06.2023 il Comune di Canazei ha ricevuto l'avviso di ammissione

a finanziamento per un importo di euro 10.172,00. Con determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 243/069-SE del 05.06.2024 e determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 362/100-SE del 12.08.2024 si è provveduto ad affidare il servizio di pubblicazione di tre e-service sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. L'attività è stata inserita a sistema ed è stata completata nel corso del 2025.

- Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali – SEND – Comuni CODICE CUP J21F22005350006 per l'attivazione di notifiche digitali su alcuni servizi. Il Comune ha scelto in candidatura di candidare a finanziamento i servizi di notifiche ufficio anagrafe e ordinanze comunali. La domanda per il finanziamento è stata inoltrata in data 21.08.2024 ed è stata finanziata. L'importo di ammissione a finanziamento è di 23.147,00 euro. Con determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 291/103-SE del 27.05.2025 e determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 392/135-SE del 01.08.2025 è stata incaricata la società Trentino Digitale S.p.A. per l'adesione alla piattaforma SEND gestita dalla Società PagoPA Spa e l'invio tramite le interfacce manuali messe a disposizione da SEND delle due tipologie di notifica indicate dai singoli Comuni in fase di candidatura. L'attività è in corso.

- Avviso Misura 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) CODICE CUP: J51F24005810006. Tale candidatura rientra nel processo di ampliamento dell'anagrafe unica, volto ad includere anche la formazione e gestione dei registri dello stato civile, mettendo a disposizione dei Comuni e degli ufficiali di stato civile nuovi servizi digitali per lo svolgimento delle loro delicate mansioni. Al fine di aderire all'avviso il Comune di Canazei in data 07.10.2024 ha chiesto l'ammissione a finanziamento per euro 3.928,40, che è stato accordato dal Ministero. Con determina del Responsabile del Servizio di Segreteria n. 212/062-SE del 17.04.2025 è stata incaricata la Ditta Maggioli s.p.a. per le attività di adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC). L'attività è in corso.

- Avviso Misura 1.3.1. del PNRR "ANNCSU". CODICE CUP: J51J25004540006. Tale candidatura rientra nella digitalizzazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni per il conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). L'attività è stata finanziata dal Dipartimento per la trasformazione digitale per euro 4.326,40. Nei prossimi mesi si provvederà ad incaricare una ditta per la georeferenziazione dei numeri civici.

3.3.6 Programma pluriennale degli acquisti

Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 37 e ss. prevede che le stazioni appaltanti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ove indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) ad oggi fissata in euro 140.000,00, utilizzando gli schemi tipo di cui all'allegato I.5.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+2

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Nu mer o inter vent	Codice fiscale Ammini strazion e	Prim a annu alità del	Annu alità nella quale si	Co dic e CU	Acquist o ricompr eso nell'imp	CUI lavor o o altra acqui	Lott o funzi onal e (4)	Ambit o geogr afico di	Set tore	CP V (5)	DESCR IZIONE DELL'A CQUIS TO	Liv ello di priorit	Responsabile del Procedimento un	Dur ata del con	L'acq uisto è relati vo a	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO	CENTRALE DI COMMITTE NZA O SOGGETT	Acqu isto aggi unto o
---------------------------------	--	-----------------------------------	---------------------------------------	----------------------	--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------	----------------	--	------------------------------	--	--------------------------	---------------------------------------	-------------------------------	--	-----------------------------------

o CUI (1)		prim o progr amm a nel qual e l'inter vent o è stato inseri to	prev ede di dare avvio alla proc edur a di affida ment o	P (2)	orto comple ssivo di un lavoro o di altra acquisi zione present e in progra mmazio ne di lavori, fornitur e e servizi	sizion e nel cui impor to comp lessiv o l'acqu isto è ricom preso (3)		esec uzion e dell'a cquis to (Regi one/i)				à (6)	ico del progetto (7)	tratt o	nuov o affida ment o di contr atto in esser e									O AGGREGA TORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETA MENTO DELLA PROCEDU RA DI AFFIDAME NTO (10)		varia to a segui to di modi fica progr amm a (11)
																Pri mo an no	Sec ond o ann o	Ter zo an no	Costi su annu alità succ essiv e	Tot ale (8)	Apporto di capitale privato (9)		co dic e A U SA	denom inazion e		
																					im por to	tip ologi a				
codi ce		data (ann o)	data (ann o)	co dic e	si/no	codic e	si/no	testo	forn itur e / ser vizi	Ta bell a CP V	testo	Ta bell a H.1	testo	nu mer o (me si)	si/no	val ore	valo re	val ore	valor e	val ore	val ore	test o	co dic e	testo	Tab ella H.2	
																so m ma (12)	so m ma (12)	so m ma (12)	som ma (12)	so m ma (12)	so m ma (12)					

Tabella H.1
Tabella H.2

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento unico del progetto		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00

Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+2
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente e la soppressione dell'obbligo delle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

A livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014, prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Si riporta la tabella, inserita nella delibera provinciale n. 1676/2015, che individuava le funzioni da svolgersi obbligatoriamente in forma associata:

1. segreteria generale, personale e organizzazione;
2. gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
3. gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
4. ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
5. anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- 6- servizi relativi al commercio;
7. altri servizi generali.

Va peraltro ricordato che il Comune di Canazei è inserito nella Comunità della Valle di Fassa – Comun general de Fascia il cui statuto è approvato con Legge Provinciale: la speciale disciplina di tutela e di valorizzazione della popolazione di lingua ladina derivante, oltre che dalle norme di attuazione dello Statuto, dall'art. 19 della legge provinciale n. 3 del 2006, il quale detta disposizioni specifiche in merito alla costituzione del Comun General de Fascia, alla procedura di approvazione del relativo Statuto anche in funzione dell'attribuzione di funzioni, compiti e attività da parte dei comuni interessati al predetto Comun General, nel quadro dell'ordinamento complessivo derivante dalla legge n. 3 del 2006. In particolare si evidenzia che l'art. 4 dello Statuto del Comun General de Fascia, approvato con la L.P. n. 1/2010, contempla l'attribuzione volontaria di funzioni, compiti e attività da parte dei comuni del territorio Ladino di Fassa al Comun General, comprensivi non solo di attività strumentali e tecnico-istruttorie, ma anche dell'adozione dei provvedimenti finali. Ciò comporta quindi un più alto livello di sussidiarietà verticale nell'esercizio delle funzioni comunali rispetto a quanto prevedeva nella legge provinciale n. 3 del 2006 relativamente alle gestioni associate.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, firmato l'8 novembre 2019, ha previsto il superamento dell'obbligo di gestione associata "nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse. Al fine di garantire a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alle eventuali modifiche che potranno derivare dalla revisione o dallo scioglimento delle convenzioni, le parti concordano che l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) possano produrre effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione. A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali."

La legge provinciale 29 dicembre 2019 n. 20 "Legge di stabilità provinciale per il 2020" ha attuato quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale abrogando l'obbligo di gestione associata per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Per quanto riguarda gli obiettivi di riduzione della spesa corrente la legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione. Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta

provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012. Il Comune di Canazei ha rispettato tale obiettivo.

Per il 2020 l'obiettivo di salvaguardia della spesa corrente rispetto alla Missione 1 del bilancio relativo al 2019 è stato sospeso a seguito dell'emergenza derivante dalla pandemia da Corona virus che si è manifestata in tutto l'arco dell'annualità 2020.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti firmatarie concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2025. Contestualmente le parti firmatarie concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Il protocollo d'intesa per l'anno 2021 sottoscritto in data 16.11.2020 aveva previsto, alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di:

- sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione;
- procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Per il 2022 il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale prevede che, data l'incertezza derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, è confermata la disciplina già in vigore per il 2021 e che entro i primi mesi del 2022 ci sarà l'aggiornamento calcolo del riparto sulla media dei dati dei rendiconti 2017-2019 con validazione dei dati da parte dei Comuni e valutazione congiunta di eventuali correttivi da applicare a detto modello.

Nel corso dei primi mesi del 2022, è stata effettuata un'operazione di validazione dei dati utilizzati relativi ai rendiconti di gestione 2017, 2018, 2019, come desunti dalla banca dati BDAP, dai dati di dettaglio inviati al Portale di Finanza Pubblica Trentina e da eventuali provvedimenti di concessione di trasferimenti provinciali.

Contestualmente, al fine di rendere il modello maggiormente rispondente alle singole realtà, anche cogliendo le sollecitazioni pervenute dal Consiglio delle Autonomie Locali e dal confronto con i Comuni e rispondendo agli impegni assunti dalla Giunta Provinciale in seguito all'approvazione della risoluzione n. 104 approvata dalla Seduta congiunta del Consiglio delle autonomie locali, della Giunta Provinciale e del Consiglio provinciale nella seduta del 14 giugno 2022, si sono introdotte delle ulteriori specificazioni rispetto al modello 2020. In particolare, si è tenuto conto:

- degli oneri di spesa sostenuti dai comuni capofila di gestioni associate, poi oggetto di rimborso da parte dei Comuni convenzionati (si tratta infatti di spese assunte per conto di altri enti), sono state nettizzate sia le spese che le entrate relative ai rimborsi;
- delle poste connesse al canone di fognatura e al canone di depurazione, quest'ultimo di competenza provinciale ma veicolato sui bilanci comunali - il Comune funge infatti da "sostituto d'imposta", nel senso che applica e riscuote il canone assieme alla fattura con la quale riscuote i canoni di sua competenza (acquedotto e fognatura), riversando poi alla provincia (ADEP) la quota di depurazione (art. 35 della L.P. n. 3/1999);
- della gestione finanziaria (sia in termini di spesa che in termini di entrata) relativa al legname, considerate le problematiche derivanti dalla tempesta Vaia prima e dalla presenza del bostrico poi;
- dell'istituzione, negli anni successivi a quelli considerati, di Amministrazioni separate di uso civico: per alcuni comuni questo ha significato il venir meno sia di una quota di spesa sia di un notevole ammontare di entrate extra-tributarie che, quindi, non vanno considerate nell'ambito del livello di entrate proprie del Comune che entra nella perequazione della capacità di entrate proprie.

Il modello di riparto si basa:

- sulla spesa corrente standard calcolata partendo dalla spesa corrente effettiva (calcolata sui dati validati dai Comuni e nettizzata per tenere conto delle specificazioni sopra riportate) attraverso il modello econometrico basato sulle variabili demografiche, socio-economiche, strutturali di seguito elencate;
- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 1° (entrate tributarie), al netto degli accantonamenti operati a favore del bilancio dello Stato (maggior gettito IMIS-ICI e gettito immobili categoria catastale D);
- sulle entrate effettive e standard relative al titolo 3° (entrate extra-tributarie).

Le entrate standard, sia del titolo 1° sia del titolo 3°, sono state determinate attraverso un modello econometrico descritto nell'allegato 1 all'integrazione del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022 di data 15.07.2022.

Rispetto al modello precedente, le entrate, sia del titolo 1° che del titolo 3° sono perequate al 50%, in modo da:

- incentivare lo sforzo fiscale/tariffario;
- non penalizzare eccessivamente le iniziative poste in essere da numerosi Comuni per incrementare le proprie entrate (ad esempio costruzione di centraline);
- tenere ulteriormente conto della variabilità delle entrate, con particolare riferimento a quelle del titolo 3°.

La quota di Fondo perequativo ripartita sulla base del nuovo modello, attribuita a ciascun comune, viene calcolata:

- partendo dal dato di spesa standard di ciascun comune;
 - sottraendo il 100% delle entrate standardizzate, sia del titolo 1° che del titolo 3°;
 - sottraendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive > entrate standard o
 - aggiungendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive < entrate standard.
- In tale modo i Comuni con entrate effettive > entrate standardizzate, cedono al sistema il 50% di tale differenza in favore dei Comuni che si trovano nella situazione opposta.

Le quote di entrate proprie da considerare nella logica perequativa sono individuate in modo da rispecchiare la struttura media della composizione delle entrate correnti dei bilanci comunali nel finanziamento delle funzioni primarie, che registra un'incidenza analoga tra entrate tributaria, entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie. Di conseguenza, dovendo distribuire con il nuovo modello circa 5,3 milioni (4 milioni di Euro di risorse aggiuntive già autorizzate in sede di bilancio di previsione 2022 e circa 1,3 milioni di Euro utilizzati, negli anni precedenti, alla quota destinata al riequilibrio, che viene meno), si è considerato un ammontare analogo di entrate proprie.

L'aggiornamento del protocollo d'Intesa in materia di finanza locale di data 15.07.2022 è stata introdotta la possibilità di assumere personale di polizia locale nei limiti di ciascuna gestione associata e la possibilità di assumere personale per la realizzazione di opere pubbliche collegate ai fondi PNRR.

Per il 2023 il protocollo d'Intesa in materia di finanza locale ha previsto le parti concordino di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2025, eccezion fatta per i limiti previsti sulla spesa per il personale. Per l'anno 2023 le parti sottoscrittrici hanno deciso di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, prevedendo altresì che i comuni continuino ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comune General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

In prospettiva, le parti hanno condiviso l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Nel protocollo d'Intesa 2026, come per gli anni precedenti, la Provincia mette a disposizione risorse destinate alla parte corrente quantificate in complessivi 382 milioni. In particolare la Provincia finanzia la spesa del personale relativa alle **progressioni orizzontali, agli aumenti retributivi per CCPL 2016-2018, per CCPL 2019-2021, per CCPL 2022-2024 (inclusivo di incrementi retributivi, quota Laborfonds, revisione ordinamento professionale e risorse contrattuali aggiuntive art. 10 L.p. 13/2024) e incremento buono pasto, per CCPL 2025-2027 e sanifonds (inclusivi della quota relativa alle progressioni economiche di cui all'art. 6, co. 4, LP n. 9/2024).** Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025- 2027 – inclusi nella tabella di cui al paragrafo 3.3 – le parti condividono l'opportunità di aggiornarne, per l'anno 2026, le modalità di riparto come indicato di seguito:

- per il 50% dell'ammontare in relazione all'incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dell'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto;
- per il 50% dell'ammontare in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all'ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto.

Il fondo perequativo/solidarietà verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Per quanto riguarda il fondo specifici servizi comunali (servizio custodia forestale, gestione impianti sportivi, socio-educativi prima infanzia, trasporto turistico, trasporto urbano ordinario e turistico, polizia locale, progetti culturali sovramunicipali e supporto a patrimonio Unesco) il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 prevede per quanto di interesse del Comune di Canazei quanto segue:

- Quota relativa al servizio biblioteche: Le parti convengono di assegnare le risorse relative al servizio biblioteche nell'ambito del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali, di cui alla lettera c) del comma 1, dell'art. 6 bis della L.p. 36/1993, includendo, in via straordinaria per il solo anno 2026, una quota di risorse aggiuntive pari a Euro 200.000 (inclusi nell'importo indicato nella tabella di cui sopra), da destinare agli acquisti di libri e altri materiali, con particolare riferimento a quelli effettuati presso librerie di prossimità, editori 11 trentini o per acquisti su temi di interesse della Comunità di riferimento. I criteri e le modalità di concessione del finanziamento saranno definiti con successivo provvedimento.
- alle retribuzioni incentivanti art. 5 bis della LP 2/2016 per le quali la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili per i Comuni e le Comunità le risorse finalizzate a garantire un aumento della retribuzione base del 6%, già a decorrere dal 2025.

SITUAZIONE DEL COMUNE DI CANAZEI E DELLA VALLE DI FASSA.

Il Comune di Canazei con l'introduzione dell'obbligo di gestione associata è stato inserito dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito 11.2 insieme ai Comuni di Campitello di Fassa, Pozza di Fassa (oggi San Giovanni di Fassa) e Mazzin. L'obiettivo di riduzione della spesa (corrispondente al piano di miglioramento) dell'ambito era pari ad euro 189.000,00, mentre quello del Comune di Canazei corrispondeva ad euro 6.000,00.

Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾			(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto dalle deliberazioni della Giunta prov. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016 costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di dubbi interpretativi;	
Spesa corrente netta da considerare	(+)	2224428,00		
Fabbisogno standard	(-)	-2562840,00		
Fabbisogno standard efficiente	(-)	2502611,00		
Obiettivo teorico	(=)	-60229,00		
10% efficientamento effettivo		-6022,90		
IMPORTO ARROTONDATO	(=)	6000,00		

Nel corso del 2018 la Provincia ha effettuato un monitoraggio sull'andamento della spesa dei Comuni al fine di valutare lo stato di raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa. A tutti i Comuni è stata richiesta la compilazione di un apposito prospetto che mettesse a confronto la spesa corrente sostenuta nel 2012 con la medesima spesa riferita ai dati di consuntivo 2017, con riferimento ai servizi istituzionali, generali e di gestione sintetizzati nella funzione 1/missione 1. Fermo restando che l'obiettivo di riduzione della spesa deve essere raggiunto, per la quasi totalità dei Comuni, al 31/12/2019, il monitoraggio dà una prima rappresentazione del processo di miglioramento della spesa attuato presso ogni ente.

Il risultato del monitoraggio 2019 ha evidenziato che l'obiettivo è stato raggiunto dal Comune di Canazei, il quale evidenzia una riduzione della spesa pari a euro 240.008,29

COMUNE DI CANAZEI

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1	(+)	1.248.648,05	1.967.011,43
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		89.443,10
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		891.657,17

Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	76.870,76	359.802,54
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	76.489,33	11.822,20
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	56.107,05	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.039.180,91	793.172,62
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	6.000,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.033.180,91	793.172,62
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			240.008,29

Rispetto alle gestioni associate già avviate alla data attuale il Comune di Canazei non ne prevede il recesso. Di recente il Comune di Canazei e gli altri Comuni della Valle di Fassa saranno chiamati a rinnovare per altri cinque anni la Gestione associata della polizia municipale della Val di Fassa.

Ad oggi risultano avviate alcune gestioni associate per il Comune di Canazei che vengono sintetizzate:

- gestione associata del Servizio Entrate – demandati alla gestione del Comun General de Fascia in forza di delibera del Consiglio comunale n. 23 del 15.06.2023;

- gestione associata della polizia municipale della Val di Fassa – demandati alla gestione del Comune di Moena in forza di delibera del Consiglio comunale n. 59 del 23.12.2019 poi rinnovata con delibera del Consiglio comunale n. 51 del 20.12.2024. Successivamente al rinnovo della convenzione fanno parte della gestione associata i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei, Mazzin, Moena e Soraga (non ne fa più parte il Comune di San Giovanni di Fassa);

- gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale - Alta Val di Fassa tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico Gries, Canazei, Alba e Penia – Comune capofila Canazei – delibera del Consiglio comunale n. 14 dd. 29.04.2021;

- costituzione dell'“Associazione Forestale dell'Alta Val di Fassa” tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio” – Comune capofila Canazei – delibera del Consiglio comunale n. 22 del 19.08.2016;

- gestione associata per le politiche linguistiche tra i Comuni della Valle di Fassa e il Comun general de Fascia - delibera del Consiglio comunale n. 4 del 22.03.2023;

- gestione associata fra gli enti locali della val di Fassa dei Servizi Telematici, Informatici e della Comunicazione (STIC) - delibera del Consiglio comunale n. 49 del 30.11.2023.

Oltre a tali gestioni associate ad oggi il Comune di Canazei è parte in diverse convenzioni con gli Enti limitrofi (in particolare i Comuni di Campitello di Fassa e Mazzin), con gli altri Comuni della Valle di Fassa e/o con il Comun general de Fascia per specifici servizi. Solo per citarne alcuni si pensi alla gestione dei plessi scolastici di scuola primaria e secondaria e alla gestione delle piste da fondo dell'Alta Val di Fassa.

Inoltre si ricorda che con delibera n. 44 del 17.11.2021 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per il trasferimento della funzione comunale in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico invernale al Comun general de Fascia. Recentemente la convenzione è stata modificata (delibera del Consiglio comunale n. 39 d.d. 28.10.2024) al fine incrementare il valore economico del servizio ed i trasferimenti dei Comuni alle nuove e mutate spese di gestione del medesimo.

Per il 2020 il protocollo d'intesa in materia di finanza locale inizialmente prevedeva che per gli anni 2020-2025 "l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare il protocollo propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa.

Come già specificato al capitolo 3.4.1 del presente documento con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti firmatarie hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2023/2025, dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 ha mantenuto ferme le disposizioni in materia di assunzione di personale di cui alla LP 27/2010 prevedendo altresì che i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Il Protocollo d'intesa per il 2023 prevede altresì che entro il 30 giugno 2023 si provvederà al trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante (per il Comune di Canazei il personale attualmente impiegato presso la scuola provinciale dell'infanzia con un'unità di cuoco a tempo pieno e alla data attuale 3 unità a tempo pieno di personale ausiliario – di cui uno sulla quota disabili - e 1 unità a 14 ore di personale ausiliario). Alla data attuale tale misura non è ancora stata applicata.

Il protocollo 2026 non innova la disciplina delle assunzioni rispetto agli anni precedenti in quanto non individua nuove norme in materia di assunzione di personale, né stabilisce altra modalità di calcolo della spesa.

Di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa alla missione 1

ATTIVITA' CON DI GESTIONE ASSOCIATA		MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	2025 IMPEGNI	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione *	2 Segreteria generale	249.727,63	313.700,00	310.700,00	312.700,00
		10 Risorse umane	121.158,33	133.000,00	133.000,00	133.000,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	03 Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	143.988,74	202.400,00	169.900,00	169.900,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	601.805,16	723.500,00	863.357,63	781.360,51
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	72.403,59	104.000,00	63.500,00	63.500,00
		06 Ufficio tecnico	164.234,67	218.300,00	218.300,00	218.300,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	07 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	95.572,2	107.050,00	102.550,00	102.550,00

	Organi istituzionali	01	Organi istituzionali	106.846,38	123.000,00	118.000,00	125.000,00
	Altri servizi generali --->polizia locale		Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali				
6)		11	Altri servizi generali	334.996,99	476.585,00	667.085,00	644.322,10
	TOTALE			1.890.733,69	2.401.535,00	2.646.392,63	2.550.632,61

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni e programma

PARTE CORRENTE

		2026	2027	2028
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione			
01	Organi istituzionali	123.000,00	118.000,00	125.000,00
02	Segreteria generale	313.700,00	310.700,00	312.700,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	202.400,00	169.900,00	169.900,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	723.500,00	863.357,63	781.360,51
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	104.000,00	63.500,00	63.500,00
06	Ufficio tecnico	218.300,00	218.300,00	218.300,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	107.050,00	102.550,00	102.550,00
10	Risorse umane	133.000,00	133.000,00	133.000,00
11	Altri servizi generali	476.585,00	667.085,00	644.322,10
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.401.535,00	2.646.392,63	2.550.632,61
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
01	Polizia locale e amministrativa	307.800,00	301.800,00	301.800,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	307.800,00	301.800,00	301.800,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
01	Istruzione prescolastica	367.150,00	281.350,00	280.850,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	36.000,00	36.000,00	36.000,00
04	Istruzione universitaria	36.700,00	13.700,00	13.700,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	449.850,00	341.050,00	340.550,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	242.100,00	166.600,00	164.600,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	242.100,00	166.600,00	164.600,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	Sport e tempo libero	210.750,00	194.250,00	194.250,00
02	Giovani	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	270.750,00	254.250,00	254.250,00
07	MISSIONE 7 - Turismo			
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	245.500,00	230.500,00	230.500,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	245.500,00	230.500,00	230.500,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01	Urbanistica e assetto del territorio	18.000,00	19.000,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.000,00	19.000,00	20.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	108.000,00	88.000,00	88.000,00
03	Rifiuti	802.041,80	789.500,00	789.500,00
04	Servizio idrico integrato	466.000,00	463.000,00	463.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	137.300,00	126.700,00	126.700,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.513.341,80	1.467.200,00	1.467.200,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
05	Viabilità e infrastrutture stradali	966.300,00	960.200,00	1.060.200,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	966.300,00	960.200,00	1.060.200,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile			
01	Sistema di protezione civile	148.800,00	145.300,00	145.300,00

	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	148.800,00	145.300,00	145.300,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
02	Interventi per la disabilità	13.000,00	13.000,00	13.000,00
03	Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05	Interventi per le famiglie	60.000,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	24.500,00	16.500,00	16.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	33.500,00	30.000,00	30.000,00
11	Interventi per asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146.000,00	74.500,00	74.500,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute			
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	200,00	200,00	200,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	200,00	200,00	200,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01	Fonti energetiche	7.200,00	7.200,00	7.200,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.200,00	7.200,00	7.200,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	51.425,21	51.425,21	51.425,21
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	51.425,21	51.425,21	51.425,21
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
01	Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	34.654,80	34.593,78	34.654,80
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	64.654,80	64.593,78	64.654,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.833.456,81	6.730.211,62	6.733.012,62

PARTE STRAORDINARIA:

		2026	2027	2028
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione			
01	Organi istituzionali	448.000,00	115.000,00	125.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11	Altri servizi generali	110.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	560.000,00	120.000,00	130.000,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
01	Istruzione prescolastica	10.000,00	5.000,00	10.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	16.500,00	11.500,00	11.500,00
04	Istruzione universitaria	5.000,00	2.000,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	31.500,00	18.500,00	26.500,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.000,00	10.000,00	12.000,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.000,00	10.000,00	12.000,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
01	Sport e tempo libero	150.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00	100.000,00	100.000,00
07	MISSIONE 7 - Turismo			
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
01	Urbanistica e assetto del territorio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	744.000,00	130.500,00	130.500,00

03	Rifiuti	5.000,00	100.000,00	5.000,00
04	Servizio idrico integrato	250.000,00	29.000,00	59.000,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	999.000,00	259.500,00	194.500,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
05	Viabilità e infrastrutture stradali	668.500,00	366.500,00	351.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	668.500,00	366.500,00	351.000,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile			
01	Sistema di protezione civile	27.000,00	24.500,00	24.500,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	27.000,00	24.500,00	24.500,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
05	Interventi per le famiglie	4.000,00	2.000,00	2.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	60.000,00	5.000,00	25.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	64.000,00	7.000,00	27.000,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
01	Fonti energetiche	100.000,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.618.000,00	909.000,00	868.500,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 accert	2025 prev. definiti	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.511.241,10	3.675.090,00	3.708.872,50	3.570.000,00	3.570.000,00	3.570.000,00
Trasferimenti correnti	1.399.600,51	1.092.756,63	903.991,68	829.745,77	813.845,77	718.811,96
Extratributarie	2.348.097,29	2.355.081,20	2.654.665,57	2.495.543,22	2.448.733,00	2.451.534,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.258.938,90	7.122.927,83	7.267.529,75	6.895.288,99	6.832.578,77	6.740.345,96
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	-			-	-	-
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-			-	-	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	285.328,63	315.497,06	-	-	-	-
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	-			-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	14.645,28		20.000,00		-	-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.088,68	52.884,33	51.425,21	51.425,21		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.991.344,23	6.860.315,10	7.338.954,96	6.946.714,20	6.832.578,77	6.740.345,96
Entrate di parte capitale	1.057.416,63	1.793.039,72	2.660.852,96	2.618.000,00	909.000,00	868.500,00
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	-			-	-	-
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	-			-	-	-
Alienazione attività finanziarie	-			-	-	-
Accensione prestiti					-	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	285.328,63	315.497,06		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	776.074,91	1.053.143,06	1.775.418,04	-	-	-
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	1.196.812,31	1.732.625,27	1.127.242,21	-		

TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.315.632,48	4.894.305,11	5.563.513,21	2.618.000,00	909.000,00	868.500,00
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	-			-	-	-
Anticipazioni di cassa		1.700.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.306.976,71	13.454.620,21	14.602.468,17	11.264.714,20	8.741.578,77	8.608.845,96

3.5 Analisi delle risorse correnti

Per quanto riguarda le risorse della parte corrente il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2024, prende atto i comuni dovranno affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, i cui effetti in termini finanziari sui bilanci di previsione degli enti locali sono difficilmente prevedibili.

In relazione all'IMIS Protocolli in materia di finanza locale per il 2022, il 2023 ed il 2024 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, fino a tutto il 2024, salvo prevedere piccole modifiche alla normativa anche derivanti da pronunce e orientamenti in materia.

Il Protocollo di finanza locale per il 2025 prevede che l'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Il conflitto in Ucraina ha mutato radicalmente il contesto economico e sociale della seconda parte del 2022, registrando un forte incremento dei prezzi dell'energia e delle materie prime. In particolare, l'incremento dei prezzi dell'energia impatta in modo significativo sui bilanci degli Enti locali rischiando di compromettere la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali. Le parti hanno concordato di confermare per il 2026 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Per quanto riguarda la quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà vi sono state delle modifiche concordate in sede di protocollo d'intesa del 2020 e 2021 che lo stesso riporta nell'allegato 1. In particolare era previsto di "rivedere il modello di riparto del Fondo perequativo relativo ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, facendo agire con maggiore decisione criteri di riparto basati:

- da un lato su un livello di spesa standard di riferimento, stimato per ciascun comune sulla base delle proprie caratteristiche demografiche, socio-economiche e geografiche;
- dall'altro sul livello di entrate correnti proprie, in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato."

La quota di Fondo perequativo attribuita a ciascun comune viene calcolata partendo dal dato di spesa standard del comune e

- detraendo le entrate tributarie standardizzate e considerando una quota pari all'80% della differenza tra entrate effettive ed entrate standardizzate; tale quota riduce l'assegnazione sul fondo perequativo nei casi in cui le entrate effettive sono superiori rispetto alle entrate standard e, viceversa, le incrementa nei casi in cui le entrate effettive sono inferiori alle

entrate standard. In tal modo i comuni con capacità fiscale superiore rispetto alle entrate standard “cedono” una quota delle maggiori risorse in favore dei comuni con capacità fiscale inferiore allo standard;

- detraendo una quota delle entrate extra tributarie effettive.

L'applicazione del nuovo modello comporta delle variazioni significative, rispetto al 2018, delle assegnazioni ai singoli comuni e dispone di applicare le nuove variazioni con gradualità in 5 anni, in modo da consentire ai singoli comuni di superare le ovvie rigidità legate alla natura corrente della spesa correlata. Le quote cumulative annuali pari al 20% della variazione totale, aumenteranno ogni anno fino ad arrivare a regime nel 2025. Per mitigare l'impatto del nuovo modello di riparto è prevista l'assegnazione di una quota aggiuntiva nel caso in cui la media degli ultimi tre anni disponibili del dato relativo all'equilibrio di parte corrente, tenuto conto delle variazioni del trasferimento perequativo risultanti dal nuovo modello di riparto, risulti negativa. L'eventuale quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dello squilibrio di parte corrente come sopra definito viene quantificata nella misura del: - 90% per i comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti.

Tali modifiche comportano maggiori oneri a carico del Comune di Canazei incrementando il fondo perequativo da versare alla Provincia di Trento.

Il Protocollo d'intesa per il 2022, in coerenza con le previsioni degli anni passati, ha previsto che in conseguenza alla pandemia da Corona virus gli incrementi del fondo perequativo del 20% vengano sospesi fino al fine di non introdurre nuove variabili che generino ulteriori incertezze nella programmazione. E' previsto inoltre l'aggiornamento con i dati per il calcolo del fondo perequativo.

Il Protocollo d'Intesa per il 2022 aggiornamento del 15.07.2022, dice che in seguito all'approvazione della risoluzione n. 104 approvata dalla Seduta congiunta del Consiglio delle autonomie locali, della Giunta Provinciale e del Consiglio provinciale nella seduta del 14 giugno 2022, si sono introdotte delle ulteriori specificazioni rispetto al modello 2020 al fine di tener conto degli oneri che sostengono i Comuni capofila di gestioni associate, delle poste connesse al canone di fognatura e al canone di depurazione, quest'ultimo di competenza provinciale ma veicolato sui bilanci comunali, della gestione finanziaria (sia in termini di spesa che in termini di entrata) relativa al legname, considerate le problematiche derivanti dalla tempesta Vaia prima e dalla presenza del bostrico e dell'istituzione di alcune nuove Amministrazioni separate per i beni di uso civico.

Il modello di riparto si basa:

- ☐ sulla spesa corrente standard calcolata partendo dalla spesa corrente effettiva (calcolata sui dati validati dai Comuni e nettizzata per tenere conto delle specificazioni sopra riportate) attraverso il modello econometrico basato sulle variabili demografiche, socio-economiche, strutturali di seguito elencate;
- ☐ sulle entrate effettive e standard relative al titolo 1° (entrate tributarie), al netto degli accantonamenti operati a favore del bilancio dello Stato (maggior gettito IMIS-ICI e gettito immobili categoria catastale D);
- ☐ sulle entrate effettive e standard relative al titolo 3° (entrate extra-tributarie).

Le entrate standard, sia del titolo 1° sia del titolo 3°, sono state determinate attraverso un modello econometrico le cui variabili sono di seguito elencate.

Spesa corrente standard	Entrate titolo 1° standard	Entrate titolo 3° standard
1. inverso popolazione	1. tasso decrescita popolazione ultimi 10 anni	1. unità locali settore privato per abitante
2. tasso decrescita popolazione ultimi 10 anni	2. (oppure) tasso crescita popolazione ultimi 10 anni	2. numero di abitazioni per abitante
3. (oppure) tasso crescita popolazione ultimi 10 anni	3. presenze turistiche per abitante	3. classe di popolazione demografica
4. quota di popolazione età 0-5 anni	4. unità locali settore privato per abitante	
5. quota di popolazione età >= 65 anni	5. numero di abitazioni per abitante	
6. variabilità altitudine territorio	6. reddito Irpef pro-capite	
7. superficie territorio		
8. densità di popolazione		
9. presenze turistiche per abitante		
10. unità locali settore privato per abitante		

Rispetto al modello precedente, le entrate, sia del titolo 1° che del titolo 3° sono perequate al 50%, in modo da:

- ☐ incentivare lo sforzo fiscale/tariffario;
- ☐ non penalizzare eccessivamente le iniziative poste in essere da numerosi Comuni per incrementare le proprie entrate (ad esempio costruzione di centraline);

□ tenere ulteriormente conto della variabilità delle entrate, con particolare riferimento a quelle del titolo 3°.

La quota di Fondo perequativo ripartita sulla base del nuovo modello, attribuita a ciascun comune, viene calcolata:

- partendo dal dato di spesa standard di ciascun comune;

- detraendo il 100% delle entrate standardizzate, sia del titolo 1° che del titolo 3°;

- sottraendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive > entrate standard

o

- aggiungendo il 50% della differenza tra entrate effettive e entrate standardizzate nei casi in cui entrate effettive < entrate standard.

In tale modo i Comuni con entrate effettive > entrate standardizzate, cedono al sistema il 50% di tale differenza in favore dei Comuni che si trovano nella situazione opposta. Le quote di entrate proprie da considerare nella logica perequativa sono individuate in modo da rispecchiare la struttura media della composizione delle entrate correnti dei bilanci comunali nel finanziamento delle funzioni primarie, che registra un'incidenza analoga tra entrate tributaria, entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie. Di conseguenza, dovendo distribuire con il nuovo modello circa 5,3 milioni (4 milioni di Euro di risorse aggiuntive già autorizzate in sede di bilancio di previsione 2022 e circa 1,3 milioni di Euro utilizzati, negli anni precedenti, alla quota destinata al riequilibrio, che viene meno), si è considerato un ammontare analogo di entrate proprie.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e successivamente l'integrazione a tale protocollo con aggiornamento per l'annualità 2024 di data 11 luglio 2024, ribadiscono che il fondo perequativo / di solidarietà verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022. L'integrazione ha previsto per i comuni manifestano difficoltà nella gestione della parte corrente del bilancio relativa al funzionamento dell'ente nonché all'erogazione di un adeguato livello di offerta dei servizi ai propri cittadini, di destinare Euro 800.000,00=, derivanti da economie sul fondo specifici servizi comunali, all'integrazione del fondo perequativo dei Comuni che manifestano un ridotto margine di parte corrente. Tali risorse sono state ripartite a seguito dell'aggiornamento al Protocollo d'intesa per il 2025.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019 relativo agli accantonamenti IMIS e conferma le quote destinate al fondo perequativo base (attività specifiche, oneri contrattuali, biblioteche, accisa energia elettrica, sanifonds, recupero interessi mutui, quota a disposizione della Giunta provinciale e regolazioni finanziarie covid), secondo i criteri già condivisi nell'anno 2022.

Alla data attuale il Comune non ha il calcolo della quota del Fondo Perequativo da parte della Provincia di Trento e pertanto nella redazione del presente documento si terrà conto della quota pagata per il 2025 pari a euro 137.820,54.

Si ricorda che a decorrere dall'E.F. 2020 l'art 16 bis Legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 ha previsto che l'imposta provinciale di soggiorno riscossa negli alloggi per uso turistico art. 37 bis della Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, è trasferita, per una quota pari al 50 per cento, al comune nel cui territorio è stato prodotto il gettito. Tale imposta è da considerarsi nuova entrata nel bilancio comunale stimata in prima applicazione nel 2020 in euro 10.000,00. Nel corso dell'anno 2021 è stata riscossa l'imposta 2020 per un importo di euro 24.039,86. Essendo che l'inverno 2020/2021 la stagione turistica non è stata avviata in conseguenza della pandemia e che anche successivamente ci sono state limitazioni da Covid-19, per l'anno 2022 si è previsto prudenzialmente a bilancio la cifra in entrata di euro 10.000,00 in ciascuna annualità. Per il 2026 in ragione dell'andamento dell'entrate accertate si è ipotizzato uno stanziamento a bilancio in entrata di euro 60.000,00. Si prevede di mantenere un piccolo calo di tale previsione per 50.000,00 per l'anno 2027.

Con l'istituzione del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del DL 34/2020 e all'articolo 39 del DL 104/2020 gli enti locali della Provincia di Trento hanno beneficiato di circa 6,7 milioni di Euro, finalizzati a reintegrare i gettiti di entrata compromessi dalla crisi economica generata dal Covid-19 e dalle conseguenti politiche agevolative e a finanziare le nuove spese connesse alla medesima emergenza. Tali fondi sono stati ripartiti con la delibera della Giunta provinciale n. 1557/2021. A valere su tali fondi trovano copertura anche i minori gettiti IMIS derivanti dalle politiche provinciali di adeguamento alle politiche IMU definite a livello statale. In virtù della propria competenza esclusiva in materia di finanza locale di cui all'articolo 80 dello Statuto di Autonomia, la Provincia Autonoma di Trento ha provveduto al riparto tra gli enti delle risorse assegnate dallo Stato attraverso l'elaborazione di propri criteri, maggiormente rispondenti agli impatti generati dalla pandemia sul nostro sistema di finanza locale. Il Comune di Canazei come gli altri comuni trentini ha provveduto a rendicontare nel corso del 2021 le risorse 2020, nel corso del 2022 le risorse 2021 e nel 2023 compilerà apposita certificazione relativa alle risorse utilizzate nel 2022. Di recente inoltre è emersa la problematica del caro energia che attanaglia tutti i paesi europei e che porta ad una contrazione delle risorse da spendere in parte corrente che vengono erose dall'aumento dei prezzi. Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali. Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria

Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti. L'integrazione al Protocollo d'intesa per il 2023 del 07 luglio 2023 ha dato atto che tutti i Comuni trentini hanno presentato la certificazione. Per l'anno 2024 sono stati pubblicati dal Ministero le tabelle riepilogative dei ristori non utilizzati e da restituire. Per ciò che riguarda il Comune di Canazei deve restituire euro 51.425,21 quote annuali per gli anni 2024/2025/2026.

Inoltre con DPCM 24 settembre 2020 (G.U. 04.112.2020) è stata individuata la ripartizione e le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per le annualità 2020, 2021 e 2022. Tali contributi devono essere utilizzati dai Comuni per attività di sostegno economico a piccole e microimprese in ambito commerciale o artigianale colpite durante l'emergenza epidemiologica, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato, tramite l'emanazione di apposito bando pubblico. Come indicato nelle faq pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il contributo per ciascuna annualità deve essere utilizzato entro il primo semestre successivo all'annualità di erogazione (es. contributo per l'annualità 2020, erogato nell'annualità 2021 da utilizzare entro il 30.06.2022). Il Comune ha provveduto ad erogare ai soggetti che hanno fatto domanda il contributo 2020, mentre nell'annualità 2023 è stato pubblicato il bando relativo al contributo 2021 e 2022. Per il bando annualità 2021 le stesse sono state incrementate mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dal fondo ex art.106 del DL n.34/2020. Nel corso dell'anno 2023 sono state erogate le risorse sul bando 2021 mentre nel corso dell'anno 2024 sono state erogate le risorse a valere sull'annualità 2022, alla data odierna non è stato ancora ricevuta la quota trasferita da parte del Ministero competente. Appena il comune la riceverà provvederà al versamento dei contributi.

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	prev definitive	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.511.241,10	3.675.090,00	3.708.872,50	3.570.000,00	3.570.000,00	3.570.000,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.511.241,10	3.675.090,00	3.708.872,50	3.570.000,00	3.570.000,00	3.570.000,00

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Le annualità 2020 e 2021 sono state contrassegnati dall'emergenza epidemiologica da Corona virus che ha comportato uno stravolgimento delle previsioni iniziali. Pertanto per il 2022 e il 2023 sono state mantenute le agevolazioni già indicate negli anni passati tranne che per alcune categorie (enti pubblici e istituzionali, cooperative sociali e italiani residenti all'estero). I Protocolli d'Intesa di finanza locale per il 2026 conferma che la politica impositiva dei Comuni continuerà a basarsi sui medesimi principi degli anni passati, salvo qualche lieve modifica.

Il protocollo d'intesa per il 2026 riporta quanto segue in materia di IMIS:

"L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici. Le parti concordano di confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;

- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;

- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:

- a) C1 (fabbricati ad uso negozi);

- b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);

- c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);

- d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);

- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;

- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Si concorda, inoltre, di confermare fino al 2028 la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che ne decidono l'attivazione.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia mette a disposizione per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S. le somme evidenziate nel successivo paragrafo 3.

Con riferimento alle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative ai soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017), rispetto al quadro di riferimento di cui al Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 occorre rilevare che l'articolo 8 del D.L. n. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del medesimo D.L.vo n. 117/2017. A partire dal periodo d'imposta 2026 quindi, ai sensi dell'articolo 102 dello stesso D.L.vo n. 117/2017, ai fini dell'IM.I.S. questo significa che:

- a) sotto il profilo giuridico vengono a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017;

- b) si rende indispensabile l'abrogazione esplicita dell'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014, che prevede la facoltà per i Comuni di esentare dall'IM.I.S. le O.N.L.U.S. ai sensi del D.L.vo n. 460/1997, ora abrogato definitivamente (anche a fini fiscali) dall'1.1.2026, per cui la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo e la disposizione predetta deve essere abrogata;

- c) in senso sostanziale, al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si condivide di introdurre una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Inoltre, sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S. relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992. Ciò al fine di rendere certa ed univoca l'esenzione per tali soggetti alla luce della disciplina statale del terzo settore, allineando l'IM.I.S. all'I.MU. per tale profilo e garantendo uniformità ed equità nell'applicazione dell'imposta, come previsto dell'articolo 82 comma 6 del D.L.vo n. 117/2017."

Il Comune di Canazei per l'anno 2024 ha introdotto un'aliquota agevolata per i Beni e uso civico e introdurrà nel contratto di comodato uso a parenti anche l'esenzione delle pertinenze fino a un massimo di due.

Per il 2025 il Comune di Canazei ha introdotto un'aliquota ridotta per i fabbricati abitativi con oggetto di locazione presentando al comune opposta documentazione. Si prevede di mantenere anche per il 2026 tale agevolazione.

Aliquote applicate anno 2026

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA %	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	630,45	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0		

Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		
Restanti fabbricati ad uso non abitativo non menzionati precedentemente	0,895		
Comodato gratuito art. 5 bis lett. a) regolamento	0,35		
Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con canone annuo inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,0		
Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con canone annuo superiore ad € 25.000,00=	0,35		
Fabbricati abitativi in caso di locazione art. 2 comma 3 della legge 431 del 1998 ai sensi e nei limiti dell'art 8 comma 2 lettera e ter della legge provinciale n. 14 del 2014	0,35		
Fabbricati abitativi in caso di locazione ai sensi della legge 431 del 1998 ai sensi e nei limiti di cui dell'art 8 comma 2 lettera e ter 1 della legge provinciale n. 14 del 2014	0,35		

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Alla data attuale si prevede nelle annualità di bilancio 2026-2028 un importo inferiore rispetto alle previsione definitive del 2025 in quanto il dato è molto incerto.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 prev definitive	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	266.665,96	245.000,00	208.700,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (NON APPLICATA)

Gettito iscritto in bilancio:

Alla data attuale si prevede di mantenere lo stesso trend registrato negli anni passati, in quanto l'addizionale non è mai stata applicata dal Comune di Canazei.

3.5.2 Trasferimenti correnti

Per prevede di mantenere lo stesso trend registrato negli anni passati con una previsione prudentiale.

Tale trend è riportato nella tabella sottoindicata.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	208
	(accertamenti)	(accertamenti)	prev.def	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.399.600,51	1.092.756,63	903.991,68	829.745,77	813.845,77	718.811,96
Trasferimenti correnti da Famiglie	-		-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	1.399.600,51	1.092.756,63	903.991,68	829.745,77	813.845,77	718.811,96

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	prev def	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	15.476,45	90.569,18	96.068,41	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	69.296,62	69.298,44	68.415,60	69.000,00	69.000,00	69.000,00
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	180.452,63	184.767,69	183.101,32	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Utilizzo quota fondo investimenti minori	95.033,81	95.033,81	95.033,81	95.033,81	95.033,81	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza	198,00	1.000,00	1.000,00	500,00	500,00	500,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	221.271,36	211.907,00	100.000,00	105.900,00	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	18.212,00	18.309,00	18.293,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo	34.000,00	65.000,00	60.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti P.a.t. per emergenza sanitaria	390.448,45					
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	369.002,64	356.571,51	281.566,28	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	1.393.391,96	1.092.456,63	903.478,42	788.433,81	772.533,81	677.500,00
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	1.393.391,96	1.092.456,63	903.478,42	788.433,81	772.533,81	677.500,00

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Alla data attuale si prevede un trend superiore rispetto agli ultimi anni, in quanto i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia sono aumentati, avendo la capienza di 3 sezioni. I costi delle materie prime sono sempre più elevati e la quota richiesta alle famiglie rimane invariata considerando un bel abbassamento delle quote con ICEF.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027	ENTRATE 2028	SPESE 2028	TASSO DI COPERTURA Anno 2028
Mense scolastiche	€ 30.000,00	€ 45.000,00		€ 30.000,00	€ 45.000,00		€ 30.000,00	€ 45.000,00	
TOTALI	€ 30.000,00	€ 45.000,00	66,67%	€ 30.000,00	€ 45.000,00	66,67%	€ 30.000,00	€ 45.000,00	66,67%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Rispetto agli anni passati le previsioni sono state ripristinate ai trend precedenti all'emergenza epidemiologica dal Covid-19 e alla contrazione dell'economia che la stessa ha generato.

Nel Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura.

Il Protocollo d'Intesa di finanza locale per il 2023 e per il 2024 prevede che "l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria. I contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione. Ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia. Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024.".

Il Protocollo d'intesa per l'anno 2025 E 2026 non prevede nulla di nuovo relativamente ai proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2026/2028 le entrate e le spese previste sono le seguenti da ultimo bilancio approvato:

SERVIZI	ENTRATE 2026	SPESE 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	ENTRATE 2028	SPESE 2028
Acquedotto	€ 108.500,00		€ 108.500,00		€ 108.500,00	
Fognatura	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
Depurazione	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 430.000,00
TOTALI	€ 638.500,00	€ 430.000,00	€ 638.500,00	€ 430.000,00	€ 638.500,00	€ 430.000,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento non sono state ancora approvate le tariffe per l'anno 2026 riferite al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani .ma come da l'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, come evidenziato anche nella Circolare n. 1/2023 del Servizio Autonomie saranno approvate entro l'approvazione del bilancio.

Organo	N.	Data	Descrizione
GIUNTA	39	19.03.2025	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Aggiornamento tariffario per l'anno 2025
GIUNTA	165	04.12.2025	Servizio pubblico di fognatura. Aggiornamento tariffario per l'anno 2026.
GIUNTA	164	04.12.2025	Servizio pubblico di acquedotto. Aggiornamento tariffario per l'anno 2026

TIA (avente natura di corrispettivo)

Per quel che riguarda la tariffa relativa al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani (tarip a corrispettivo) si evidenzia che il modello tariffario provinciale risulta superato visto che la Legge di bilancio 2018 n. 205/2017 all'articolo 528 e seguenti ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) il compito di regolare il settore dei rifiuti, aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Attualmente regolamentano il settore dei rifiuti:

- la delibera di ARERA n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" la quale prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

- la delibera del 21/10/2019 n. 414/2019/I/rif "Memoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in merito alla definizione del nuovo metodo tariffario del servizio integrato dei rifiuti;

- la delibera del 03/08/2021 n. 363/2021/R/rif "Approvazione metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2023-2026 e la determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione dell'Autorità nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021;

- la delibera del 3 agosto 2023 n. 389/2023/r/rif di aggiornamento biennale (2025-2026) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) che reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2025-2026) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

Di seguito si indicano le tariffe applicate sul 2025 in quanto il 2026 non è stato ancora deliberato. La determinazione delle tariffe avverrà a seguito della stesura del piano finanziario TIA.

La tariffa corrispettiva dei rifiuti sarà approvata entro il 30 aprile 2026 in virtù di quanto disposto dall'articolo 3, comma 5quinquies del DL 228/2021 il quale dispone che, a decorrere dal 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quella per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

In relazione ai rifiuti, come noto, con la Legge di bilancio 2018 n. 205/2017 all'articolo 528 e seguenti ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) il compito di regolare il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Regolamentano il settore rifiuti le delibere di ARERA delle quali si citano solo quelle che principalmente determinano la predisposizione del Piano finanziario:

- n. 363/2021/R /rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025";
- n. 364/2021/R /rif "Determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la delibera del 3 agosto 2023 n. 389/2023/r/rif di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) che reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi";
- e da ultimo il provvedimento di data 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF ha deliberato l'avvio del terzo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti ed il nuovo MTR-3 per il quadriennio 2026 al 2029.

Dal 1° gennaio 2024, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti, in relazione alle apposite delibere/determine Arera che regolamentano il settore rifiuti – dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI o della tariffa corrispettiva due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, così come previsto dalla delibera Arera n.386/2023. Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza;
- b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2a, pari a 1,5 euro/utenza.

Le componenti perequative citate non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza.

Infine è stata recentemente introdotta la nuova quota perequativa UR3a, legata al cosiddetto bonus rifiuti. Il bonus sociale, istituito dal D.P.C.M. del 21 gennaio 2025 e reso retroattivo al 1° gennaio 2025, prevede l'introduzione di una quota fissa per utenza (domestica e non) destinata ad alimentare un fondo nazionale per sostenere le famiglie in difficoltà economica.

Tariffe applicate anno 2025

COMUNE DI CANAZEI				ANNO 2025			
UTENZE DOMESTICHE I.V.A..10% esclusa:							
					Quota fissa organico SENZA		Quota fissa organico CON
Pers/fam.	Quota fissa	kg. min.	€/kg	Pers/fam.	composter	Pers/fam.	composter
1	€ 44,16	81,5	€ 0,3234	1	€ 3,15	1	€ 0,95
2	€ 51,52	92,7	€ 0,3234	2	€ 6,30	2	€ 1,89
3	€ 56,78	104,0	€ 0,3234	3	€ 9,45	3	€ 2,84
4	€ 60,98	115,3	€ 0,3234	4	€ 12,60	4	€ 3,78
5	€ 65,19	126,5	€ 0,3234	5	€ 15,75	5	€ 4,73
6	€ 68,34	137,8	€ 0,3234	6	€ 18,90	6	€ 5,67
IMPORTO= ([Quota fissa]) + ([kg min] × [€/kg]) + ([kg oltre min.] × [€/kg]) + (Quota fissa organico)*							
UTENZE NON DOMESTICHE I.V.A. 10% esclusa:							
					quota fissa	quota variabile	
					[€/m²]	kg/m² min	€/kg
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto				€ 0,29	0,36	€ 0,3234
2	Campeggi, distributori carburanti				€ 0,38	0,37	€ 0,3234
3	Rifugi alpini				€ 0,29	0,44	€ 0,3234
4	Esposizioni, autosaloni				€ 0,25	0,27	€ 0,3234
5	Alberghi con ristorante				€ 0,61	0,94	€ 0,3234
6	Alberghi senza ristorante				€ 0,52	0,63	€ 0,3234
7	Case di cura e riposo				€ 0,57	1,11	€ 0,3234
8	Uffici, agenzie, studi professionali				€ 0,33	0,18	€ 0,3234
9	Banche ed istituti di credito				€ 0,33	0,18	€ 0,3234
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli				€ 0,64	0,78	€ 0,3234
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze				€ 0,70	0,62	€ 0,3234
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere				€ 0,60	0,72	€ 0,3234
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto				€ 0,66	2,11	€ 0,3234
14	Attività industriali con capannoni di produzione				€ 0,52	0,50	€ 0,3234
15	Attività artigianali di produzione beni specifici				€ 0,62	1,92	€ 0,3234
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,pub				€ 2,77	3,14	€ 0,3234
17	Bar, caffè, pasticceria				€ 2,08	2,65	€ 0,3234
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari				€ 1,03	2,58	€ 0,3234
19	Plurilicenze alimentari e/o miste				€ 0,88	1,78	€ 0,3234
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante				€ 3,47	1,95	€ 0,3234
21	Discoteche, night-club				€ 0,94	1,21	€ 0,3234
Riduzione "Quota variabile min." per utenze non domestiche con raccolta organico:						50,00%	
IMPORTO: ([Quota fissa] × m²) + ([kg/m² min] × [m²] × [€/kg]) + ([kg oltre min] × [€/kg])							
Raccolte domiciliari speciali I.V.A. 10% esclusa							
/	Quota raccolta organico non domestico per utenze allacciate alle isole seminterrate				€ × mq × kc	€ 0,2600	
/	Raccolta organico utenze non domestiche con cassonetto a due ruote				€/kg	€ 0,1160	
/	Raccolta domiciliare imballaggi in plastica (utenze non domestiche)				€/presa	€ 0,0000	
/	Raccolta domiciliare imballaggi in cartone (utenze non domestiche)				€/presa	€ 0,0000	
/	Componente perequativa deliberazione n. 386/2023 di ARERA UR1a Euro 0,10 ovvero come da normativa per l'anno				€/utenza	€ 0,1000	
/	Componente perequativa deliberazione n. 386/2023 di ARERA UR2a Euro 1,50 ovvero come da normativa per l'anno				€/utenza	€ 1,5000	
Quota rimborso e-card smarrita I.V.A. 22% esclusa							
	Costo rimborso e-card smarrita				€/pezzo	€ 6,0000	
	Costo consegna e-card dopo la prima				€/pezzo	€ 25,0000	
	Costo rimborso cassonetto 120 litri danneggiato o smarrito				€/pezzo	€ 50,0000	
	Costo rimborso cassonetto 240 litri danneggiato o smarrito				€/pezzo	€ 55,0000	
	Costo rimborso cassonetto 770 o 1.100 litri danneggiato o smarrito				€/pezzo	€ 180,0000	

Gettito iscritto in bilancio:
Per il triennio 2026/2028 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	(prev definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
TIA	660.000,00	660.000,00	786.000,00	786.000,00	786.000,00	786.000,00

RECUPERO EVASIONE TIA

Gettito iscritto in bilancio:
Alla data attuale si prevede di mantenere lo stesso trend registrato negli anni passati

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	prev. Defini	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Recupero evasione TIA	3.203,67	6.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Canone unico

La Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP, COSAP, ICP, diritti pubbliche affissioni e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

Il Comune di Canazei con apposito provvedimento consigliare ha approvato il regolamento per il canone unico sulla pubblicità. Si precisa che i previgenti tributi sono sostituiti dal presente canone unico ma non abrogati, pertanto i relativi regolamenti continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente oggi in gestione associata.

Il presupposto del canone è:

- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

L'attività di accertamento e di riscossione del canone nonché la gestione delle affissioni è svolta in economia direttamente dall'ufficio tributi comunale gestito in forma associata.

Per gli esercizi 2026-2028, le previsioni di entrata relative al canone unico sono riportate nelle seguenti tabelle. Ai fini dell'applicazione del canone unico il territorio comunale è diviso in zone (A, B, C) a cui corrisponde un diverso coefficiente impositivo e la tariffa è differenziata in relazione al periodo di occupazione (annuale o giornaliera).

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Canone unico patrimoniale	110.893,00	118.500,00	122.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Per il triennio 2026/2028 le entrate previste sono le seguenti:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2026	Previsione iscritta 2027	Previsione 2028
Vendita energia elettrica impianto fotovoltaico scuola elementare	5.000,00 euro	5.000,00 euro	5.000,00 euro
Vendita energia elettrica impianto fotovoltaico stadio del ghiaccio	150.000,00 euro	150.000,00 euro	150.000,00 euro
Produzione energia elettrica Centrale Mortic	80.000,00 euro	80.000,00 euro	80.000,00 euro
Gestione dei bagni pubblici	20.000,00 euro	20.000,00 euro	20.000,00 euro

Si elencano nelle tabelle sottostanti gli immobili del patrimonio comunale,

REGISTRO TERRENI

Comune Catastale	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Coltura	Classe	Sup. mq	Partita Tavolare
66	F	6/18		IMPRODUTTIVO		5018	8
66	F	40		ARATIVO	5	2550	43
66	F	41		PASCOLO	3	133	43
66	F	170/3	12	STRADA		114	99
66	F	176/2	12	STRADA		28	99
66	F	182/1	12	ARATIVO	5	1087	453
66	F	229/5		PRATO	6	46	99
66	F	229/6		ARATIVO	6	126	99
66	F	259/4		STRADA		16	99
66	F	260/2	39	STRADA		13	898
66	F	268/2	12-39	STRADA		168	99
66	F	270/4	12-39	STRADA		11	99
66	F	295/3	12-39	STRADA		10	99
66	F	298/2	12-39	STRADA		2	99
66	F	298/3	12-39	STRADA		8	99
66	F	327/4		ESENTE IMPOSTA		48	99
66	F	330/2		STRADA		21	99
66	F	337/1	12	ARATIVO	5	41	99
66	F	337/2	12	ARATIVO	5	160	99
66	F	337/12	12	ARATIVO	5	18	99
66	F	408/3	13	ARATIVO	5	367	99
66	F	409/2	13	PRATO	5	34	99
66	F	410/2	13	ARATIVO	5	238	99
66	F	413/2	13	ARATIVO	5	21	99
66	F	414/2	39	ARATIVO	5	146	833
66	F	414/3	39	ARATIVO	5	33	99

66	F	419/2		ARATIVO	5	60	99
66	F	422	13	PRATO	5	201	453
66	F	424/2	39	PRATO	5	133	99
66	F	425/1	13	ARATIVO	5	833	99
66	F	425/2	13	ARATIVO	5	543	99
66	F	425/3	13	ARATIVO	5	297	99
66	F	425/4	13	ARATIVO	5	228	99
66	F	425/5	13	ARATIVO	5	135	99
66	F	426/1	13	ARATIVO	5	1194	99
66	F	426/2	13	ARATIVO	5	815	99
66	F	426/3	13	ARATIVO	5	84	99
66	F	427/1	13	ARATIVO	7	426	99
66	F	427/5		ARATIVO	7	114	99
66	F	428/1	13	ARATIVO	6	777	99
66	F	429/3	13	ARATIVO	5	4	99
66	F	429/4	13	ARATIVO	5	102	99
66	F	430/2	13	ARATIVO	5	3	99
66	F	438/2	13	ARATIVO	7	37	99
66	F	440/2	39	PASCOLO	6	760	453
66	F	480/4	39	STRADA		29	99
66	F	518/8	39	IMPRODUTTIVO		882	99
66	F	524/4	39	PASCOLO	6	270	833
66	F	524/5	39	PASCOLO	6	92	833
66	F	589		PASCOLO	3	380	8
66	F	595/3		ARATIVO	5	20	99
66	F	619/2		PRATO	5	300	8
66	F	668/12		PRATO	5	2	833
66	F	669		PRATO	5	50	833
66	F	675/1	16	IMPRODUTTIVO		348	898
66	F	675/3		PRATO	5	211	833
66	F	680	16	PRATO	5	121	833
66	F	682	16	PRATO	5	129	833
66	F	684/2		PRATO	5	139	8
66	F	684/4		STRADA		10	8
66	F	715/2		PRATO	5	160	99
66	F	721/2		PRATO	4	13	99
66	F	741/2		ARATIVO	5	23	99
66	F	749/3	39	STRADA		84	99
66	F	756/3	39	STRADA		75	99
66	F	758/3		ORTO	4	8	833
66	F	817/6	16	STRADA		442	99
66	F	817/8	16	STRADA		183	99
66	F	866/2	16	PASCOLO	5	714	833
66	F	866/7	16	STRADA		1100	833
66	F	866/10		PASCOLO	5	87	833
66	F	868/4		PASCOLO	6	619	99
66	F	878/2	16	IMPRODUTTIVO		141	898
66	F	928/2		PRATO	6	24	99

66	F	934/2		PASCOLO	6	190	99
66	F	934/4		PASCOLO	6	1	99
66	F	934/5		PASCOLO	6	13	99
66	F	935/4		PASCOLO	5	4	99
66	F	935/5		PASCOLO	5	64	99
66	F	935/6		PASCOLO	5	123	99
66	F	937/9		PASCOLO	5	111	99
66	F	937/10		PASCOLO	5	123	99
66	F	944/12		PRATO	5	28	833
66	F	944/13		PRATO	5	316	99
66	F	944/14		PRATO	5	4	99
66	F	963/5		STRADA		285	99
66	F	963/8		PASCOLO	6	407	99
66	F	963/9		PASCOLO	6	37	99
66	F	963/11		PASCOLO	6	53	99
66	F	963/12		PASCOLO	6	12	99
66	F	964/5		PRATO	6	28	99
66	F	983/4		BOSCO	6	5	99
66	F	985/8		BOSCO	5	737	99
66	F	985/10		IMPRODUTTIVO		5	99
66	F	986/5		BOSCO	5	519	99
66	F	986/6		BOSCO	5	20	99
66	F	986/7		BOSCO	5	6	99
66	F	986/8		BOSCO	5	13	99
66	F	987/3		PASCOLO	5	1	99
66	F	991/3	41	ARATIVO	6	37	99
66	F	1013/2	40	PRATO	5	228	99
66	F	1033/4		STRADA		1	99
66	F	1070/6		STRADA		3	99
66	F	1077/2		STRADA		11	99
66	F	1081/2		STRADA		202	99
66	F	1082/2		ARATIVO	6	4	99
66	F	1083/2		STRADA		39	99
66	F	1084/2		STRADA		70	99
66	F	1085/5		STRADA		141	99
66	F	1087/5		PASCOLO	5	8	99
66	F	1121/14		PRATO	5	44	99
66	F	1142/5	40	IMPRODUTTIVO		613	99
66	F	1145/2	40	PRATO	4	76	833
66	F	1147	40	PASCOLO	5	70	833
66	F	1148/2		IMPRODUTTIVO		691	833
66	F	1148/3	40	IMPRODUTTIVO		626	99
66	F	1155/14		STRADA		2	99
66	F	1155/15		STRADA		11	99
66	F	1156/4		STRADA		15	99
66	F	1172/2		STRADA		53	99
66	F	1173	23	PRATO	4	353	833
66	F	1286/5	41	IMPRODUTTIVO		8	99

66	F	1298/3	41	IMPRODUTTIVO		58	99
66	F	1300/8		PRATO	5	55	453
66	F	1312/5	41	IMPRODUTTIVO		10	99
66	F	1312/6		IMPRODUTTIVO		1	99
66	F	1336/6	41	IMPRODUTTIVO		12	99
66	F	1536		IMPRODUTTIVO		298047	898
66	F	1538		ALPE	5	106849	133
66	F	1539	30	IMPRODUTTIVO		541221	898
66	F	1540		BOSCO	8	861276	133
66	F	1541		IMPRODUTTIVO		5532	133
66	F	1542		IMPRODUTTIVO		3330	133
66	F	1543		ALPE	2	92099	133
66	F	1544		IMPRODUTTIVO		5999	133
66	F	1545		ALPE	2	29385	133
66	F	1546		ALPE	2	8377	133
66	F	1547		IMPRODUTTIVO		9722	133
66	F	1548		ALPE	2	3651	133
66	F	1549		ALPE	2	5114	133
66	F	1550	29	BOSCO	8	5744	133
66	F	1551		ALPE	2	10304	133
66	F	1552		ALPE	2	8528	133
66	F	1553		ALPE	2	37207	133
66	F	1554		ALPE	2	47566	133
66	F	1555		ALPE	2	17620	133
66	F	1556		ALPE	2	24324	133
66	F	1557		ALPE	2	14405	133
66	F	1558		BOSCO	8	4384	133
66	F	1559		BOSCO	8	347458	133
66	F	1560		ALPE	2	729171	133
66	F	1562		BOSCO	8	539483	133
66	F	1580/3		PASCOLO	4	115	99
66	F	1633/2	23	STRADA		19	99
66	F	1662/2	11-23	STRADA		24	99
66	F	1781/2	23	STRADA		63	99
66	F	1782/2	23	STRADA		60	99
66	F	1784/2	23	STRADA		14	99
66	F	1791/3	23	STRADA		17	99
66	F	1791/4	23	STRADA		15	99
66	F	1809/2		PASCOLO	6	61	898
66	F	1924	19	ARATIVO	6	181	99
66	F	2538/54		BOSCO	7	179	99
66	F	2538/55		BOSCO	7	395	99
66	F	2967/2		STRADA		79	99
66	F	2970/11		STRADA		166	99
66	F	2970/5		STRADA		427	99
66	F	2970/9		STRADA		687	99
66	F	2971/3		STRADA		180	99
66	F	2971/4		STRADA		139	99

66	F	2976/2		BOSCO	8	875	99
66	F	3110/1	12	IMPRODUTTIVO		495	99
66	F	3110/2	12	IMPRODUTTIVO		1608	99
66	F	3110/6	12	IMPRODUTTIVO		10	99
66	F	3110/7		STRADA		2689	99
66	F	3110/8		IMPRODUTTIVO		189	99
66	F	3111		STRADA		273	99
66	F	3112		STRADA		295	99
66	F	3113/1		STRADA		192	99
66	F	3113/2		STRADA		497	99
66	F	3114/2		STRADA		60	99
66	F	3114/3		STRADA		78	99
66	F	3115		STRADA		431	99
66	F	3116/1		STRADA		1511	99
66	F	3116/2		STRADA		310	99
66	F	3117		STRADA		138	99
66	F	3118		STRADA		127	99
66	F	3119/1		STRADA		852	99
66	F	3119/2		STRADA		1343	99
66	F	3119/3		STRADA		36	99
66	F	3120	12	STRADA		229	99
66	F	3121		STRADA		126	99
66	F	3124/1	12	STRADA		156	99
66	F	3124/2		STRADA		444	99
66	F	3125		STRADA		1910	99
66	F	3126		STRADA		748	99
66	F	3128		STRADA		227	99
66	F	3129/1	13	STRADA		323	99
66	F	3129/2	13	STRADA		109	99
66	F	3130/1		STRADA		1239	99
66	F	3130/2		STRADA		136	99
66	F	3130/3		STRADA		156	99
66	F	3131	39	STRADA		209	99
66	F	3132/1	39	STRADA		1371	99
66	F	3132/2		STRADA		2130	99
66	F	3132/3	39	STRADA		365	833
66	F	3132/6		STRADA		288	99
66	F	3133/1		STRADA		1610	99
66	F	3133/2		STRADA		3213	99
66	F	3133/3		STRADA		81	99
66	F	3133/4		STRADA		23	99
66	F	3134/1	39	STRADA		2474	99
66	F	3134/13		STRADA		97	99
66	F	3134/3		STRADA		1479	99
66	F	3134/5		IMPRODUTTIVO		4	99
66	F	3135		STRADA		734	99
66	F	3136		STRADA		553	99
66	F	3137/1		STRADA		501	99

66	F	3137/2		STRADA		127	99
66	F	3139/1		STRADA		2073	99
66	F	3139/2		STRADA		97	99
66	F	3140/1	16	STRADA		812	99
66	F	3140/2	16	STRADA		43	99
66	F	3140/4		STRADA		180	99
66	F	3140/5	16	STRADA		52	99
66	F	3141	16	STRADA		607	99
66	F	3142/2		STRADA		21	99
66	F	3143/1	16	STRADA		383	99
66	F	3143/2	16	STRADA		461	99
66	F	3143/4		STRADA		419	99
66	F	3144/1	16	STRADA		2850	99
66	F	3144/2	16	STRADA		250	99
66	F	3145/1	40	STRADA		529	99
66	F	3147/5	41	IMPRODUTTIVO		26	99
66	F	3148		STRADA		781	99
66	F	3149		STRADA		860	99
66	F	3150		STRADA		719	99
66	F	3151		STRADA		647	99
66	F	3152/1		STRADA		2775	99
66	F	3152/2		STRADA		71	99
66	F	3152/3		STRADA		800	99
66	F	3152/4		STRADA		189	99
66	F	3153		STRADA		208	99
66	F	3154/2	40	STRADA		64	99
66	F	3154/3	40	STRADA		377	99
66	F	3154/5	40	STRADA		116	99
66	F	3155	40	STRADA		320	99
66	F	3156/1	41	STRADA		108	99
66	F	3157	41	STRADA		110	99
66	F	3158/1	41	STRADA		254	99
66	F	3159		STRADA		3859	99
66	F	3160		STRADA		306	99
66	F	3161		STRADA		342	99
66	F	3164		STRADA		531	99
66	F	3165		STRADA		420	99
66	F	3166		STRADA		1690	99
66	F	3167		STRADA		518	99
66	F	3168		STRADA		1467	99
66	F	3169		STRADA		1011	99
66	F	3171		STRADA		554	99
66	F	3172		STRADA		691	99
66	F	3173/1		STRADA		1614	99
66	F	3173/2		STRADA		6	8
66	F	3173/3		STRADA		189	99
66	F	3174		STRADA		460	99
66	F	3178		STRADA		7028	99

66	F	3179		STRADA		1151	99
66	F	3180		STRADA		1216	99
66	F	3181		STRADA		8628	99
66	F	3183/2	11-23	STRADA		2590	99
66	F	3183/3	11-23	STRADA		190	99
66	F	3185/1		STRADA		510	99
66	F	3185/2		STRADA		80	99
66	F	3185/3		STRADA		170	99
66	F	3186/1	11-23	STRADA		134	99
66	F	3186/2	11-23	STRADA		35	99
66	F	3187	11-23	STRADA		392	99
66	F	3188	11-23	STRADA		314	99
66	F	3189	11-23	STRADA		82	99
66	F	3190/1	11-23	STRADA		235	99
66	F	3190/2	11-23	STRADA		19	99
66	F	3191		STRADA		701	99
66	F	3192		STRADA		130	99
66	F	3193/1	23	STRADA		199	99
66	F	3194/1	11	STRADA		1700	99
66	F	3195/1		STRADA		952	99
66	F	3195/2		STRADA		920	99
66	F	3197		STRADA		187	99
66	F	3198		STRADA		140	99
66	F	3199	23	STRADA		183	898
66	F	3200/1	11-23	STRADA		3853	99
66	F	3200/2		STRADA		310	99
66	F	3202	11-23	STRADA		167	99
66	F	3203		STRADA		1093	99
66	F	3204		STRADA		539	99
66	F	3206		STRADA		245	99
66	F	3207		STRADA		453	99
66	F	3213		STRADA		802	99
66	F	3216		STRADA		108	99
66	F	3217		STRADA		61	99
66	F	3218		STRADA		324	99
66	F	3219		STRADA		317	99
66	F	3220		STRADA		234	99
66	F	3221	11	STRADA		397	99
66	F	3222		STRADA		464	99
66	F	3223		STRADA		300	99
66	F	3224		STRADA		813	99
66	F	3225		STRADA		97	99
66	F	3226		STRADA		687	99
66	F	3227		STRADA		61	99
66	F	3228		STRADA		1158	99
66	F	3229		STRADA		1403	99
66	F	3231		STRADA		435	99
66	F	3232		STRADA		2086	99

66	F	3233/1		STRADA		496	99
66	F	3233/2	23-24	ESENTE IMPOSTA		2280	898
66	F	3234		STRADA		15343	99
66	F	3235/1		STRADA		2655	99
66	F	3235/2		STRADA		742	99
66	F	3235/3		STRADA		520	99
66	F	3236		STRADA		827	99
66	F	3237		STRADA		360	99
66	F	3238		STRADA		547	99
66	F	3239		STRADA		1071	99
66	F	3240		STRADA		683	99
66	F	3241/1		STRADA		2185	99
66	F	3241/2		STRADA		73	99
66	F	3242/1		STRADA		1655	99
66	F	3242/2		STRADA		205	99
66	F	3243		STRADA		201	99
66	F	3244		STRADA		561	99
66	F	3245		STRADA		3136	99
66	F	3246		STRADA		935	99
66	F	3247		STRADA		2453	99
66	F	3248		STRADA		504	99
66	F	3249/1		STRADA		952	99
66	F	3249/2		STRADA		272	99
66	F	3249/3		STRADA		54	8
66	F	3249/4		STRADA		62	99
66	F	3251/2	41	STRADA		2167	833
66	F	3251/3		STRADA		1032	99
66	F	3251/4		STRADA		1309	99
66	F	3251/5		STRADA		2526	99
66	F	3251/6		STRADA		1130	99
66	F	3251/7		STRADA		258	99
66	F	3252/1		STRADA		1931	99
66	F	3252/3		STRADA		1027	99
66	F	3252/4		STRADA		67	99
66	F	3252/5		STRADA		674	99
66	F	3252/7		STRADA		12	99
66	F	3252/9		STRADA		25	99
66	F	3252/11		STRADA		58	99
66	F	3252/13		STRADA		4497	99
66	F	3252/14		STRADA		8	99
66	F	3252/15		STRADA		24	99
66	F	3252/18		STRADA		2883	99
66	F	3253		STRADA		3776	99
66	F	3254		STRADA		1273	99
66	F	3255		STRADA		388	99
66	F	3256/1		STRADA		734	99
66	F	3256/2		PASCOLO	4	131	99
66	F	3256/5		STRADA		3	99

66	F	3256/6		STRADA	5	99
66	F	3256/8		STRADA	42	99
66	F	3256/9		STRADA	1329	99
66	F	3257		STRADA	2442	99
66	F	3258	8	STRADA	3174	99
66	F	3259/1	39	FIUME TORRENTE	1075	1456
66	F	3259/8	39	FIUME TORRENTE	180	1456
66	F	3260/5	39	STRADA	15	99
66	F	3262/2	39	IMPRODUTTIVO	2371	1456
66	F	3262/3	39	IMPRODUTTIVO	340	1456
66	F	3262/4	39	IMPRODUTTIVO	144	1456
66	F	3262/5	39	IMPRODUTTIVO	91	1456
66	F	3279/2	39	STRADA	396	99
66	F	3279/3		STRADA	1601	99
66	F	3287/3		STRADA	1011	99
66	F	3287/4		STRADA	279	99
66	F	3287/5		STRADA	1577	99
66	F	3289/2	23	STRADA	736	898
66	F	3289/3	23	STRADA	40	898
66	F	3289/4	23	STRADA	31	833
66	F	3297/7		IMPRODUTTIVO	22	99
66	F	3298		STRADA	128	99
66	F	3301	12	STRADA	39	99
66	F	3303	39	STRADA	621	898
66	F	3304	39	STRADA	27	898
66	F	3305	12	STRADA	85	99
66	F	3306	12	STRADA	64	99
66	F	3307	12	STRADA	20	99
66	F	3308	39	STRADA	1	99
66	F	3309	12	STRADA	17	99
66	F	3310	12	STRADA	42	99
66	F	3313	40	STRADA	33	99
66	F	3314	40	STRADA	50	99
66	F	3315	40	STRADA	38	99
66	F	3316/2		STRADA	4222	99
66	F	3317	16	IMPRODUTTIVO	66	898
66	F	3318	16	IMPRODUTTIVO	4	898
66	F	3319	16	IMPRODUTTIVO	86	898
66	F	3321	41	STRADA	62	99
66	F	3324	16	IMPRODUTTIVO	48	99
66	F	3326	40-41	STRADA	1347	898
66	F	3331	16	STRADA	74	99
66	F	3332	16	STRADA	56	99
66	F	3333	16	STRADA	30	99
66	F	3334	16	STRADA	89	99
66	F	3335	23	STRADA	40	99
66	F	3336	23	STRADA	6	99
66	F	3337	23	STRADA	5	99

66	F	3338	23	STRADA		13	99
66	F	3339	23	STRADA		26	99
66	F	3343	39	STRADA		106	833
66	F	3354/1		FIUME TORRENTE		1647	1456
66	F	3364		ESENTE IMPOSTA		118	99
66	F	3365/1		ESENTE IMPOSTA		85	99
66	F	3365/2		ESENTE IMPOSTA		17	99
66	F	3366		ESENTE IMPOSTA		4	99
66	F	3369		STRADA		22	99
66	F	3373		STRADA		41	99
66	F	3375		STRADA		36	99
66	F	3376		STRADA		24	99
66	F	3377		STRADA		24	99
66	F	3378		STRADA		1011	99
66	F	3384		STRADA		28	99
66	F	3385		STRADA		77	99
66	F	3386		STRADA		19	99
66	F	3387		STRADA		132	99
66	F	3388		STRADA		17	99
66	F	3402		STRADA		10	99
66	F	3403		STRADA		30	99
66	F	3404		STRADA		199	99
66	F	3406		STRADA		3	99
66	F	3408		STRADA		10	99
66	F	3410		STRADA		9	99
66	F	3412		FIUME TORRENTE		8906	99
66	F	3414		STRADA		5	898
66	F	3415		IMPRODUTTIVO		554	99
66	F	3416		IMPRODUTTIVO		279	99
66	F	3417		STRADA		65	898
66	F	3461		STRADA		18	99

REGISTRI FABBRICATI

Comune Catastale	Tipo	Particella	Fogli Mappa	Coltura	Classe	Sup. mq	Partita Tavolare
66	E	119/2		AREA EDIFICIALE		21	99
66	E	121/1		AREA EDIFICIALE		125	99
66	E	121/5		AREA EDIFICIALE		22	99
66	E	220	40	EDIFICIO		58	99
66	E	222/2	40	EDIFICIO		66	1488
66	E	222/3	40	EDIFICIO		125	833
66	E	291 p.m. 1		EDIFICIO		507	1487
66	E	472		EDIFICIO		129	833
66	E	473	39	EDIFICIO		718	833
66	E	527/3		AREA EDIFICIALE		4	99

66	E	652		AREA EDIFICIALE		16	99
66	E	681	39	EDIFICIO		1010	1456
66	E	706	41	EDIFICIO		2019	833
66	E	738/2	12	EDIFICIO		20	99
66	E	806	41	EDIFICIO		9774	833
66	E	851/2	12	AREA EDIFICIALE		76	99
66	E	851/6	12	AREA EDIFICIALE		65	99
66	E	856/2	12	AREA EDIFICIALE		71	99
66	E	856/4	12	AREA EDIFICIALE		61	99
66	E	915	12	EDIFICIO		325	453
66	E	916		EDIFICIO		2358	833
66	E	979	39,13	EDIFICIO		7524	453
66	E	1002	12	EDIFICIO		332	453
66	E	1180	39	EDIFICIO		23	1456
66	E	1235		EDIFICIO		3259	833
66	E	1238		EDIFICIO		4366	833
67	E	1243 p.m. 13		EDIFICIO		191	1806
66	E	1320		EDIFICIO		320	833
66	E	1324		EDIFICIO		74	833
66	E	1370 p.m. 3		EDIFICIO		612	1964
66	E	1419		AREA EDIFICIALE		512	99

Altri proventi diversi:

Per il triennio 2026/2028 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2026	2027	2028
proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	235.000,00	235.000,00	235.000,00
proventi da fognatura, depurazione e TIA	1.444.500,00	1.444.500,00	1.444.500,00
proventi da mense	30.000,00	30.000,00	30.000,00
proventi da stazione telefonia	16.000,00	17.000,00	18.000,00
proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva e servizio necroscopico cimiteriale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	50.080,00	40.080,00	40.080,00
proventi da diritti di segreteria e rogito	8.800,00	8.300,00	8.300,00
proventi da servizi n.a.c.			
locazioni di altri beni immobili	62.481,00	62.581,00	62.581,00
canone occupazione spazi e aree pubbliche	120.000,00	120.000,00	120.000,00
fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	17.282,22	16.672,00	16.673,00
	1.986.143,22	1.976.133,00	1.977.134,00

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	55.000,0	20.000,00	20.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate da redditi di capitale da società partecipate	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	Nd	Nd	Nd

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue: manutenzioni delle strade comunali, acquisto segnaletica stradale e quanto necessario per il miglioramento della circolazione.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

Dalla tabella indicata sotto si può vedere il trend registrato negli anni passati e le previsioni per il triennio 2026/2028 per ciò che riguarda le entrate in conto capitale. Alla data attuale non conoscendo con esattezza le entrate che verranno messe a disposizione da Provincia o dallo Stato si presume di mantenere il trend storico.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025 prev def	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	902.701,99	607.956,65	2.207.402,96	2.272.000,00	715.000,00	678.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale			-			

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		916.290,66	24.450,00		-	-
Altre entrate da redditi da capitale		267.792,41	429.000,00	346.000,00	194.000,00	190.000,00
TOTALE	902.701,99	1.792.039,72	2.660.852,96	2.618.000,00	909.000,00	868.500,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Alcune risorse del 2025 derivano sul dal PNRR e sono state illustrate in apposito paragrafo 3.3.4.

Si fa presente che il comma 1 dell'articolo 90 bis "Agevolazione per l'acquisto della prima abitazione" della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015), prevede che ai soggetti che acquistano un'unità abitativa da destinare a prima abitazione entro due anni dalla data individuata nella dichiarazione di ultimazione dei lavori ai sensi dell'articolo 93 è corrisposta dal comune territorialmente competente una somma di denaro pari all'esenzione dal contributo di costruzione cui avrebbero avuto diritto ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettere b), c) e d). Se l'unità abitativa è compresa in un edificio composto da più unità, l'importo è calcolato con riferimento all'unità immobiliare acquistata. L'applicazione di questo articolo è subordinata alla stipula con il comune di una convenzione con la quale il proprietario si obbliga a non cedere l'immobile in proprietà o godimento a qualsiasi titolo per dieci anni dall'acquisto. In caso di cessione dell'immobile intervenuta nel corso dei dieci anni l'interessato decade dai benefici concessi. Il comune vigila sul rispetto degli obblighi assunti, anche mediante controlli a campione. Alla luce di tale norma, i Comuni si trovano nella condizione di dover immobilizzare parte dei contributi di costruzione spettanti per far fronte ad eventuali richieste di rimborso da parte degli acquirenti di prima casa.

Le parti in sede di stipula del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023 hanno deciso di procedere, attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini, ad una raccolta ed analisi dei dati relativi alla misura agevolativa in questione, in modo da valutare, in sede di manovra di assestamento del bilancio provinciale, possibili soluzioni alternative per ridurre l'incertezza dei Comuni relativa all'ammontare annuale da accantonare.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa 2026 in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale. La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione. Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Altre risorse potranno derivare dal trasferimento ai Comuni relativi ai canoni aggiuntivi derivanti dal rinnovo delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L. P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso dell'anno 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha avviato un'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Questo ha consentito una riduzione del debito dei Comuni Trentini e di conseguenza una riduzione dei debiti a livello provinciale in adempimento alle obbligazioni prese dalla Provincia con lo stato italiano cd. Patto di garanzia o accordo di Roma. Per ciò che riguarda il Comune di Canazei l'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Debito iniziale	400.800,46	342.853,45	284.472,32	225.650,55	166.381,46	106.658,38	62.224,09
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	57.947,01	58.381,13	58.821,79	59.269,09	59.723,11	44.434,29	7.333,34
Estinzioni anticipate	/	/	/				
Variazioni	0	0	0				
Debiti di fine esercizio	342.853,45	284.472,32	225.650,55	166.381,46	106.658,38	62.224,09	54.890,75

effettua a posteriori in base alla quota di partecipazione al mutuo da parte della società sportiva.

** importo per fidejussione stadio del ghiaccio

Nel corso dell'anno 2015 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui il debito iniziale è sceso notevolmente da euro 1.611.204,14 a euro 523.518,02. Nella proiezione di cui alla tabella sopra riportata si può vedere che l'andamento dei mutui del Comune è in diminuzione. Si precisa che a partire dall'anno 2018 vengono recuperate a valere sul ex FIM la quota dei mutui connessi all'operazione anticipata dei mutui.

Si precisa che l'indebitamento degli anni passati era maggiore anche a seguito degli stanziamenti in bilancio inseriti per adempiere alle obbligazioni di mutuo, contratte con delibera del Consiglio comunale n. 43 di data 30 novembre 2010, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e rifacimento del manto di copertura del tetto dello Stadio del Ghiaccio previa impermeabilizzazione dello stesso, nonché della convenzione per la costituzione di garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutuo per la realizzazione di dette opere. Detta fideiussione è stata estinta nel corso dell'anno 2020.

Rispetto alla possibilità di accedere a nuovo indebitamento è bene ricordare che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha sospeso la possibilità per i Comuni di contrarre nuovo indebitamento. Ciò in quanto la Sezione di controllo della Corte dei conti del Trentino Alto Adige, rilevava che l'indebitamento non figura fra le entrate che possono essere considerate ai fini del pareggio di bilancio, ciò significa che per l'accensione di un mutuo l'ente deve verificare la permanenza del pareggio di bilancio secondo le disposizioni normative sancite dalla legge 243/2012 come interpretate dalla Corte Costituzionale.

Con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti -Sezioni riunite in sede di controllo-, ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)". Le Sezioni riunite ritengono quindi che gli enti territoriali debbano rispettare il pareggio di bilancio sancito dalla legge 243 del 2012, quale saldo non negativo fra entrate finali e spese finali, come definite nell'art. 9, comma 1 bis, della medesima legge, da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n.101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. A tal fine è necessario considerare che fra le entrate finali non rientrano le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti"; conseguentemente in caso di ricorso a entrate da mutuo, l'ente territoriale contraente al fine di conseguire il pareggio di bilancio deve dare copertura agli impegni di spesa finanziati da debito, con incrementi di entrate finali o riduzioni di spese finali, nell'esercizio in cui ha acceso il prestito. Parimenti le spese per "rimborso prestiti" non costituendo "spese finali" ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012. La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Con la circolare n. 5 del 2020 la Ragioneria Generale dello Stato precisa che l'articolo 9 della legge 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto, a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. Il rispetto del citato articolo 9 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP). Nel caso di mancato rispetto ex ante, a livello di comparto, del citato articolo 9, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata a rivedere le previsioni di bilancio degli enti del territorio al fine di assicurarne il rispetto. Nel caso, invece, di mancato rispetto ex post a livello di comparto, del medesimo saldo, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro

nel triennio successivo. La circolare prosegue affermando che in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, dell'equilibrio di cui al richiamato art. 9 comma 1 bis della legge 243 del 2012, la Ragioneria Generale dello Stato ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della legge 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 5 maggio 2020, tenuto conto delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per l'anno 2020 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge, del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno condiviso di assegnare alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste nell'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione dei comuni trentini. Con l'intesa aggiuntiva sottoscritta il 13 luglio 2020 le parti condividono di estendere l'intesa conclusa in ambito provinciale in materia di indebitamento anche per gli anni dal 2021 al 2023, con conseguente assegnazione alla Provincia degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei comuni trentini e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Con apposito provvedimento della Giunta provinciale n. 2079/2020 è stata perfezionata l'intesa per le annualità 2021-2023 con cui i Comuni Trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Tali spazi sono stati utilizzati per la realizzazione delle opere di investimento da parte della Provincia di Trento.

Il Protocollo d'intesa per il 2022 ha confermato tali previsioni e il Protocollo d'intesa per il 2023 ha previsto che in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. Si è previsto l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento. Anche il Protocollo d'Intesa 2024 ha confermato tale previsione, pertanto i Comuni non possono autonomamente assumere operazioni di indebitamento. Per l'anno 2025 non si poteva procedere all'assunzione di mutui in autonomia da parte degli Enti locali senza specifica intesa.

Con il protocollo 2026 le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69.

Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i comuni, la provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei d.lgs. N. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della l.p. 16 giugno 2006, n. 3 e dal 17 regolamento approvato con decreto del presidente della provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/leg. Nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del d.lgs. N. 118/2011). Si sottolinea che l'allegato 4/2 del d.lgs. N. 118/2011 al punto 3.17 stabilisce che *"nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento."*

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha previsto l'eliminazione del divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, e dei limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale 2021, sottoscritto il 16.11.2020, prevede un censimento del patrimonio dei Comuni al fine di provvedere poi ad una valutazione delle risorse con il supporto di Patrimonio del Trentino S.p.a. A seguito di tale censimento verrà fatta l'indicazione per ciascun immobile dei seguenti dati: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgono nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Rispetto alla previsione di cui all'art. 49 comma 3 lettera l) del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 2/2018 per gli anni 2025-2027 l'Ente ha in programma i seguenti acquisti o permuta:

L'ente conferma le operazioni già previste nei precedenti strumenti di programmazione – DUP che si intendono riportate e in particolare le seguenti:

- acquisizione e cessioni di terreni di cui alla convenzione per la realizzazione della strada di accesso a servizio della funivia Alba-Col dei Rossi, della p.ed. 526 in c.c. Canazei – Chalet Queen e del lotto costituito dalle pp.ff. 1344, 1346, 1349/2, 1348/2, 1355, 1356, 1357 in c.c. Canazei-Cianacei, soggetto a piano di riqualificazione urbana pu04 – area campeggio;
- prosecuzione della procedura di asservimento mediante espropriazione o mediante cessione a valore di esproprio delle realtà interessate dai lavori per il potenziamento dell'acquedotto comunale Lorenz e Vera e la realizzazione della fognatura acque nere a servizio delle Frazioni di Lorenz e Vera (pp.ff. 1931, 1392 1934/2, 1936, 1939, 1942, 1943, 1945/1, 1945/2 1955/2 1944, 2179/2, 2163, 2075 in C.C. di Canazei – si precisa che l'elenco delle particelle indicate risulta da progetto preliminare dell'intervento e l'elenco dovrà intendersi integrato se necessario con i successivi livelli di progettazione);
- acquisizione mediante espropriazione o cessione a valore di esproprio delle realtà interessate dall'allargamento di Strèda de Costa lato dx al km 1 + 340 della S.S. 641 della Fedaia sulle p.ed. 809 e 810 in C.C. di Canazei;
- acquisizione dei terreni necessari per la sistemazione della strada D'Udaer nei tratti che porta agli abitanti di Lorenz e Vera.
- Acquisizione fabbricato denominato "ex foresteria" e "Capanna dei Fisici" Passo Fedaia.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblici

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE								

La tabella che segue evidenzia l'equilibrio di cassa prevista per gli anni 2026.

EQUILIBRIO di CASSA			
		2026	2026
Entrata		Uscita	
Fondi di cassa iniziale presunto		632.064,63	
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	5.270.665,27	TITOL O 1 Spese correnti 8.408.767,23
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.715.162,17	TITOL O 2 Spese in conto capitale 6.754.494,25
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.664.798,67	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.974.236,39	TITOL O 3 Spese per incremento di attività finanziaria -
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	
Totale entrate finali		16.624.862,50	Totale spese finali 15.163.261,48
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	TITOL O 4 Rimborso prestiti 124.612,91
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.700.000,00	TITOL O 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria 1.700.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.170.460,39	TITOL O 7 Spese per conto terzi e partite di giro 2.141.823,20
Totale titoli		20.495.322,89	Totale titoli 19.129.697,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		21.127.387,52	TOTALE COMPLESSIVO USCITE 19.129.697,59
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		1.997.689,93	

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Con la legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 20 "Legge di stabilità provinciale 2017" sono state introdotti i limiti sul contenimento delle spese a valere per gli esercizi 2017 – 2019. Il protocollo d'intesa del 2018 conferma i vincoli già inseriti con la legge di stabilità provinciale. Per il 2019 alla data di formazione del presente documento non sono ancora stati indicati nuovi vincoli e quindi si prendono a riferimento quelli già illustrati.

Si precisa inoltre che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011.

I Comuni si considerano pertanto in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Si ricorda che la legge 145/2018 ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Il risultato del rendiconto dell'ultimo esercizio approvato dimostra che il Comune di Canazei ha assolto il vincolo imposto dal D.Lgs. 118/2011 ottenendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto di verifica degli equilibri ivi allegato.

Si precisa che la legge di bilancio statale del 2018 (L. 145/2018) ha abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Tale documento resta un adempimento facoltativo per l'Ente. Il Comune di Canazei non procederà alla redazione del bilancio consolidato.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Rispetto agli anni precedenti, i Protocolli d'intesa per il 2018 – 2020 hanno allentato i vincoli sul personale degli Enti locali prevedendo la sostituzione dei meccanismi di blocco di assunzione con il rispetto di alcuni vincoli di spesa. Le disposizioni ad oggi vigenti per il 2020 sono stabilite dalla LP 27/2010.

Il Protocollo d'intesa per il 2021 prevede, in continuità con il Protocollo 2020 e 2021 e in considerazione delle modifiche introdotte a causa dell'emergenza Covid-19, di non applicare la limitazione relativa alle assunzioni sulla spesa definita dalla Missione 1 del bilancio chiuso al 2019. In sostituzione di tale misura si prevede che i Comuni sotto i 5000 abitanti applichino il criterio della dotazione standard consentendo l'assunzione di nuove unità ai Comuni che hanno un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale adottata d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali entro il 31.01.2021. I Comuni con dotazione standard inferiore potranno coprire i posti in organico previa verifica della copertura finanziaria della spesa. La Provincia potrà intervenire a sostegno di tale spesa. Per i Comuni che superino la dotazione standard le assunzioni sono consentite sulla base di quelle effettuate sulla spesa del 2019. Fino alla definizione della predetta deliberazione è possibile assumere in relazione alla spesa sostenuta nel 2019. La Giunta provinciale ha stabilito la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021 con delibera n. 592 d.d. 16.04.2021, e nella tabella A colonna f prevede per il Comune di Canazei la possibilità di assumere due nuove figure in organico. Nel corso del 2021 sono state assunte due figure in organico di cui un collaboratore contabile cat. C livello evoluto presso l'Ufficio Segreteria e un operaio cat. B livello base presso l'Ufficio Tecnico – cantiere comunale.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, la Provincia di Trento ha provveduto all'adeguamento della disciplina in materia di personale degli enti locali unificando le deliberazioni n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10

settembre 2021 (quest'ultima riguardante nello specifico assunzioni di personale da parte dei Comuni in gestione associata, assunzioni presso il Comun General de Fascia, assunzioni di personale di polizia locale) in un unico provvedimento e regolamentando tutte le disposizioni in materia, confermando la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di Canazei, di assumere personale delle categorie diverse dalla figura segretariale purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019.

Le deliberazioni della Giunta provinciale hanno definito altresì i criteri per l'assunzione del personale a favore dei comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune indipendentemente dalla dimensione demografica, stabilendo la possibilità di incrementare il personale di una unità per comune se la convenzione, che al momento della pubblicazione del bando di concorso deve avere una durata residua di almeno 5 anni, riguarda almeno tre fra i seguenti compiti/attività:

- Segreteria generale, personale e organizzazione;
- Ufficio tecnico;
- Urbanistica e gestione del territorio;
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- Servizi relativi al commercio;
- Servizi informatici e ICT;

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". È stata individuata quindi la dotazione standard di unità di personale del Comune di Canazei con i criteri stabiliti che risulta essere di 2 con la possibilità quindi di assumere due nuove unità in quanto il Comune può avere una dotazione standard di 31,1.

Per l'anno 2023 la disciplina in materia di assunzioni del personale è rimasta sostanzialmente invariata introducendo la possibilità per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

In particolare la delibera della Giunta Provinciale n. 726 del 28/04/2023, che sostituisce la precedente deliberazione n. 1798 di data 07.10.2022, integrando/modificando la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni come segue:

- è stata aggiunta la possibilità di aderire alla gestione associata per il "Servizio appalti" e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in "Patrimonio e lavori pubblici" e "Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)";
- nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività: a) Segreteria generale, personale e organizzazione; b) Patrimonio e lavori pubblici; c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata); d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; e) Servizi relativi al commercio; f) Servizi informatici e ICT; g) Servizio appalti; o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia: a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione; b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- nel caso di gestione associata composta da comuni e dalla comunità, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni tra gli stessi enti che riguardino almeno uno dei compiti/attività sopra indicati nel limite di una gestione associata per territorio; anche la comunità potrà assumere un'unità di personale con oneri a carico dei Comuni aderenti;
- le convenzioni delle gestioni associate devono avere, al fine dell'assunzione di personale, una durata residua non più quinquennale, ma quadriennale a partire dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e non più dal momento dell'approvazione del bando di concorso o dell'avviso di selezione;
- per quanto attiene i requisiti di accesso al finanziamento, di cui alla lettera e quater del comma 4 dell'art. 6 della L.P. 36/93 e s.m., si ritiene di superare quelli concernenti l'attestazione del risparmio di spesa conforme all'obiettivo definito ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della L.p. 27/2010, nei termini e secondo le modalità definite dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1228/2016, trattandosi di obiettivi che dovevano essere raggiunti nel 2019 con riferimento alla spesa 2012, e quindi non esplicitativi della situazione attuale. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, nel confermare i vincoli di spesa connessi alla disciplina dell'assunzione di personale, ha inoltre condiviso, in prospettiva, l'opportunità di introdurre nuove metodologie di razionalizzazione della spesa, anche di tipo qualitativo, che terranno conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento 2012-2019;
- non è più consentito assumere personale, anche oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019 ai sensi dell'art. 8 comma 3.6 della Legge provinciale 30 marzo 2021, n. 5, in quanto tale disciplina era limitata agli anni 2021 e 2022.

Per l'anno 2024 il Protocollo d'intesa approvato il 07 luglio 2023 non indicava novità significative in materia di assunzione di personale. Il Protocollo d'intesa per l'anno 2025 non innova rispetto alla disciplina sopra indicata.

Alla data attuale non è ancora stato approvato il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026.

Il Comune nel corso dell'anno 2026 intende sostituire il personale che cesserà la propria attività nell'anno o che deve essere sostituito per permessi o aspettative previste dal CCPL / concessi.

Potranno essere assunte figure in relazione allo svolgimento di servizi in convenzione (anche con l'istituto della mobilità o del comando) e stabilizzate figure già assunte a tempo determinato.

L'Ente inoltre valuterà anche le possibilità date dalle delibere di Giunta provinciale in relazione alle assunzioni per la formazione di nuove gestioni associate.

A tal fine nel rispetto dell'attuale normativa si valuterà se attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione verticale riservate al personale di ruolo.

Per la biblioteca comunale, a seguito dell'assunzione in servizio di una nuova figura in sostituzione del dipendente precedentemente addetto è previsto l'affiancamento della figura per consentire la maturazione dei requisiti di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 478/2020 per parte dell'anno 2026.

Nel corso del 2026 si prevede di dare attuazione al Nuovo Ordinamento Professionale cd NOP la cui contrattazione collettiva è in corso di sottoscrizione e verifica da parte della Corte dei Conti. In conseguenza di tale recepimento vi saranno anche delle modifiche nei ruoli dell'Ente in conseguenza delle progressioni verticali stabilite da tale accordo.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune al 31.12.2024, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento. Non essendo ancora concluso il 2025 non vi sono i dati dell'anno in corso.

dati al 31.12.2024	PREVISTI IN Pianta ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
CAT.	tempo pieno	part-time	totale	tempo pieno	part-time	totale	totale
A	10	2	11	2	1	3	1
B base	8	0	8	3	0	3	1
B evoluto	3	0	3	3	0	3	0
C base	8	0	8	7	2	9	6
C evoluto	9	0	9	2	2	4	1
D base	1	0	1	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOT.	39	2	40	18	5	23	9

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
CAT.	01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024	01.01.2025
A	6	5	5	3	3	3
B base	4	3	4	5	3	3
B evoluto	4	4	4	4	4	3
C base	9	9	7	9	9	9
C evoluto	3	3	6	5	4	4
D base	0	0	0	1	1	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "redditi da lavoro dipendente"						
2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
1.292.932,03	1.144.839,84	1.144.839,84	1.640.700,00	1.725.050,00	1.653.150,00	1.653.150,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi – Sezione Operativa

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Gli obiettivi di seguito espressi sono stati pensati e inseriti sulla base del programma di mandato del Sindaco, parte integrante del presente documento.

Per ciascun obiettivo è individuato uno più responsabili politici e uno o più responsabili gestionali. Il Piano esecutivo di gestione tradurrà gli obiettivi in obiettivi operativi.

Si prevede anche per gli anni avvenire e comunque sino a termine della legislatura, di mantenere gli obiettivi già fissati aggiornandoli in base alle necessità che emergeranno. Di seguito vengono elencati gli obiettivi

Obiettivo 1: PROMUOVERE IL COINVOLGIMENTO DI CITTADINI ED ISTITUZIONI AI PROCESSI DECISIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli obiettivi sotto riportati sono in riferimento all' ultimo bilancio approvato 2025-2027 con la redazione del bilancio si aggiorneranno le annualità

1.1. promuovere il confronto tra diversi soggetti istituzionali (Comuni, comunità di Valle - Comun general de Fascia e amministrazioni separate beni di uso civico) e non (associazioni, categorie economiche, ecc.) finalizzato ad individuare nuove forme di collaborazione a vantaggio della comunità:

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 257.100,00 - 176.600,00 – 176.600,00

1.2 mantenere aggiornato il nuovo sito internet del Comune di Canazei in armonia con quello utilizzato nel resto della Valle di Fassa e promosso dal Consorzio dei Comuni Trentini implementandolo con nuovi servizi a disposizione del cittadino utilizzando ove possibile sistemi quali SPID, CIE, APP-IO:

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsale politico: Sindaco;

Responsale gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

1.3 favorire forme di consultazione popolare e di democrazia diretta e comunque l'ascolto dei cittadini e la partecipazione alle scelte attraverso assemblee pubbliche, sito internet, bollettino periodico di informazione ecc.:

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 257.100,00 - 176.600,00 – 176.600,00

1.4 adottare i nuovi regolamenti comunali necessari per il buon funzionamento dell'attività amministrativa

Durata: triennio 2025 – 2027;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

1.5 adottare ed aggiornare il Piano integrato di attività e organizzazione - Piao contenente anche il Piano di prevenzione della corruzione

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

1.6 dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

1.7 provvedere alla pubblicazione sul sito web comunale di tutti i dati obbligatori nella sezione "Amministrazione trasparente"

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

1.8 implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni in collaborazione con il consorzio dei comuni

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

1.9 presidiare le novità normative in materia di anagrafe e stato civile per dare maggiori servizi ai cittadini

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile servizio Anagrafe;

Missione / Programma: 01/07

Spesa prevista totale: 107.050,00- 102.550,00/ 102.550,00

1.10 presidiare ed adempiere a tutte le operazioni relative al censimento generale della popolazione e successivi

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile servizio Anagrafe;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

1.11 digitalizzare la pubblica amministrazione creando nuovi servizi anche attraverso le opportunità dei bandi PNRR (bando servizi I-Cloud, APP-IO, SPID-CIE, Piattaforma nazionale dati, Piattaforma notifiche digitali SEND, e integrazione servizi ANPR e ANSC):

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

Obiettivo 2 : VALORIZZARE IL RUOLO DELLE RISORSE UMANE COME LEVA PER MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE, I RAPPORTI CON I CITTADINI E LA QUALITÀ DEI SERVIZI

2.1 Aumentare il benessere organizzativo dei dipendenti adottando anche soluzioni che favoriscano la conciliazione vita – lavoro / smart working

Durata: triennio 2024 – 2026;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/10

Spesa prevista totale: 133.000,00- 133.000,00- 133.000,00

2.2 Sostenere la formazione del personale per dare un miglior servizio all'utenza

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:01/10

Spesa prevista totale: 133.000,00- 133.000,00- 133.000,00

2.3 Completare e tenere aggiornate tutte le misure in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:01/10 – 13/01

Spesa prevista totale: 133.200,00- 133.200,00- 133.200,00

2.4 chiedere la rendicontazione di missioni o viaggi effettuati dal personale dipendente e dagli amministratori

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:01/10 – 13/01

Spesa prevista totale: 133.200,00- 133.200,00- 133.200,00

2.5 creare la possibilità per gli studenti delle scuole superiori di fare dei percorsi formativi nell'amministrazione comunale

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 04/06

Spesa prevista totale: 10.000,00- 10.000,00 -10.000,00

2.6 operare una corretta ed ottimale gestione del bilancio anche monitorando i flussi di cassa per garantire una gestione efficiente della tesoreria intesa come governo dei flussi finanziari in entrata e in uscita, al fine di assicurare livelli di liquidità idonei anche per garantire una adeguata tempestività dei pagamenti

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

2.7 assicurare sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

2.8 ampliare la gamma degli strumenti elettronici di pagamento offerti ai cittadini, in applicazione delle Linee Guida emanate da AGID in materia di pagamenti elettronici a favore delle PA (Nodo dei Pagamenti -SPC)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

2.9 monitorare le scadenze dei contratti di durata esistenti

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

2.10 aggiornare annualmente o alle scadenze previste dalla normativa vigente il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale / Agente contabile partecipate;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

2.11 adempiere agli obblighi normativi in tema di razionalizzazione delle società partecipate

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale / Agente contabile partecipate;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

2.12 prima di effettuare i pagamenti verificare la regolarità contributiva e fiscale tramite appositi canali telematici

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

2.13 curare la redazione di tutti i riparti spesa relativi a convenzioni o accordi vari e verificare i relativi incassi

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio finanziario;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

2.14 tenere aggiornata la piattaforma per la certificazione dei crediti della pubblica amministrazione

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio finanziario – Responsabile PCC;

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

Obiettivo 3: SVILUPPO DEL TURISMO, SPORT E ATTIVITA' ECONOMICHE

3.1 promuovere e qualificare le manifestazioni culturali, sportive e ricreative per dare un'offerta turistica di maggiore qualità e visibilità alla località di Canazei e alla Valle di Fassa

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni - Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile biblioteca comunale (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 245.500,00- 230.500,00 – 230.500,00

3.2 valorizzare il patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, della cultura ladina, enogastronomiche, religiose e del mondo agricolo

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni - Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile biblioteca comunale (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 245.500,00- 230.500,00 – 230.500,00

3.3 dialogare e collaborare con i diversi soggetti pubblici e privati per creare un turismo di qualità.

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 245.500,00- 230.500,00 – 230.500,00

3.4 valorizzazione dell'arredo urbano sia del centro che delle periferie con la valorizzazione delle caratteristiche architettoniche dei diversi "angoli" del Comune e delle loro peculiarità

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 245.500,00- 230.500,00 – 230.500,00

3.5 creazione di percorsi di mobilità alternativa – sentieri per l'uso della mountain bike e utilizzo del e-bike – pista ciclabile

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano; Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 09/02-05

Spesa prevista totale: 1.126.708,00- 345.200,00 – 345.200,00

3.6 creazione / manutenzione di percorsi di slittino e sci da fondo

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici

Missione / Programma: 09/02-/05

Spesa prevista totale: 1.126.708,00- 345.200,00 – 345.200,00

3.7 creazione di percorsi di mezza costa – valorizzazione spazi naturali per percorsi (biolago, kneip,)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici ;

Missione / Programma: 09/02-05

Spesa prevista totale: 1.126.708,00- 345.200,00 – 345.200,00

3.8 promuovere e diffondere nella comunità e in particolare tra le giovani generazioni la cultura dello sport e del vivere sano

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale: 594.556,68/ 254.922,57 /254.922,57

3.9 promuovere e sostenere l'associazionismo sportivo e lo sport nelle istituzioni scolastiche

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale: 594.556,68/254922,57/ 254.922,57

3.10 affidare il servizio pubblico di impianto sportivo stadio del ghiaccio

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale 594.556.68/ 254922.57/ 254.922.57

3.11 manutenzione dei beni sportivi del patrimonio comunale e garantirne l'efficienza

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 06/01

Spesa prevista totale 594.556.68/ 254922.57/ 254.922.57

3.12 presidiare il territorio e la viabilità pubblica specie nei periodi di maggior afflusso turistico e negli accessi dei bambini alla scuola

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Polizia Locale (gest. associata Val di Fassa);

Missione / Programma: 03/01

Spesa prevista totale: 307.800,00 -301.800,00- 301.800,00

3.13 assistenza viabilistica in occasione di manifestazioni ed eventi

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Polizia Locale (gest. associata Val di Fassa);

Missione / Programma: 03/01

Spesa prevista totale: 307.800,00 -301.800,00- 301.800,00

3.14 verificare ed aggiornare costantemente i provvedimenti o le SCIA relative alle licenze commerciali, di pubblico esercizio e di PS presenti sul territorio del Comune di Canazei

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Commercio;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

Obiettivo 4: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

4.1 promuovere la valorizzazione del marchio "Dolomiti Unesco"

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 09/02-05

Spesa prevista totale: : 1.126.708,00- 345.200,00 – 345.200,00

4.2 promuovere all'interno della comunità il valore dell'ambiente anche attraverso iniziative formative

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 09/02-05

Spesa prevista totale: 1.126.708,00- 345.200,00 – 345.200,00

4.3 attivare i progetti ambientali o inseriti in programmazioni di livello territoriale (rete delle riserve per la Valle di Fassa del Comune di Fassa)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 09/05

Spesa prevista totale: 137.300,00- 126.700,00 – 126.700,00

4.4 manutentare gli spazi verdi ed i sentieri di montagna anche attraverso l'affidamento di tali servizi a soggetti esterni (cooperative sociali, privati) e attivando il piano dell'associazione forestale per la manutenzione boschiva

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 09/02

Spesa prevista totale 852.000,00- 218.500,00- 218.500,00

4.5 migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici con programmi di screening, di verifica dei punti di criticità per poter programmare i necessari interventi (cappotti, sostituzione infissi, ricorso al solare termico) Durata: triennio 2026 - 2028;

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma:09/02

Spesa prevista totale 852.000,00- 218.500,00- 218.500,00

4.6 monitorare gli impianti di produzione di fonti rinnovabili e mantenerli in efficienza

Responsabile politico: Sindaco – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico pubblica– Responsabile Ufficio Commercio e pubblici esercizi per verifica e monitoraggio degli incassi prodotti dagli impianti da fonti rinnovabili (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Durata: triennio 2026 - 2028;

Missione / Programma:09/02

Spesa prevista totale 852.000,00- 218.500,00- 218.500,00

4.7 attivare la metanizzazione del Comune di Canazei

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Durata: triennio 2026 - 2028;

Missione / Programma:09/02

Spesa prevista totale 852.000,00- 218.500,00- 218.500,00

4.8 attivare politiche anche tariffarie per incentivare la raccolta differenziata

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma:09/03

Spesa prevista totale: 802.041,80- 789.500,00- 789.500,00

Obiettivo 5: POLITICHE SOCIALI E VOLONTARIATO

5.1 promuovere e sostenere il circolo anziani creando una sezione per il Comune di Canazei o consentendo agli anziani di Canazei di recarsi al circolo di Valle sostenendone anche parzialmente le spese di trasporto

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/03

Spesa prevista totale: 5.000,00- 5.000,00 -5.000,00

5.2 favorire la partecipazione all'Università della Terza Età e sostenere le iniziative promosse da tale organizzazione formativa

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/03

Spesa prevista totale: 5.000,00- 5.000,00 -5.000,00

5.3 realizzare di laboratori-studio in cui le persone anziane possano insegnare e trasmettere alle nuove generazioni le antiche usanze e attività manuali

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/03

Spesa prevista totale: 5.000,00- 5.000,00 -5.000,00

5.4 inserire giovani ed anziani in progetti di cura degli spazi pubblici o di aiuto sociale

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità – Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici e manutenzione del territorio;

Missione / Programma:12/03 – 06/02

Spesa prevista totale: 65.000,00- 65.000,00 - 65.000,00

5.5 promuovere e sostenere le politiche per il superamento delle difficoltà giovanili, legate all'adolescenza anche attraverso la creazione di spazi di ritrovo, di laboratori di scambio e lavoro, centri giovanili, serate a tema sui problemi dei giovani anche legate all'uso delle nuove tecnologie

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma:12/03 – 06/02

Spesa prevista totale: 65.000,00- 65.000,00 - 65.000,00

5.6 sostenere le politiche di cittadinanza attiva, l'associazionismo giovanile, l'imprenditoria giovanile e il protagonismo giovanile anche attraverso il piano giovani di zona "La Risola"

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/02

Spesa prevista totale: 60.000,00- 60.000,00 – 60.000,00

5.7 coinvolgere i giovani in interventi ed iniziative a favore del turismo, della cultura e dello sport sensibilizzandoli al volontariato

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni - Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 06/02

Spesa prevista totale: 60.000,00- 60.000,00 – 60.000,00

5.8 promuovere soluzioni operative volte alla riduzione dei rifiuti (contributo per pannolini lavabili)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale: 24.500,00 – 16.500,00 – 16.500,00

5.9 promuovere la conciliazione vita – lavoro attraverso politiche familiari adatte al sostegno alle famiglie

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale 24.500,00 – 16.500,00 – 16.500,00

5.10 redazione del piano in materia di politiche familiari con interventi che creino politiche a favore delle famiglie

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale: 24.500,00 – 16.500,00 – 16.500,00

5.11 messa a disposizione di spazi anche gratuitamente per favorire le iniziative del piano in materia di politiche familiari ad associazioni, cooperative o privati che attivino progetti a misura di famiglia

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/07

Spesa prevista totale: 24.500,00 – 16.500,00 – 16.500,00

5.12 mantenere il marchio Family in Trentino anche con l'applicazione di tariffe a misura di famiglia per la fruizione dei diversi servizi offerti dal Comune

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 07/01

Spesa prevista totale: 245.500,00- 230.500,00 – 230.500,00

5.13 organizzare e sostenere l'iniziativa "Istagan Sela" o altre colonie estive per favorire la conciliazione vita - lavoro

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 04/02

Spesa prevista totale: 52.000,00- 47.500,00- 47.500,00

5.14 continuazione con il progetto di custodia e vigilanza avviato gli anni scorsi nell'ambito dell'Intervento 19 "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili"

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 12/ 02 – 12 - 07

Spesa prevista totale: 37.500,00- 29.500,00- 29.500,00

5.15 creare nuove opportunità occupazionali per soggetti deboli (intervento 19 o intervento 20 o altre misure del piano di politiche del lavoro PAT)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 12/ 02 – 12/ 07

Spesa prevista totale: 37.500,00- 29.500,00- 29.500,00

5.16 sostenere le associazioni di volontariato nel campo della protezione civile (vigili del fuoco, croce bianca e soccorso alpino)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 11/01

Spesa prevista totale: 27.000,00- 24.500,00- 24.500,00

5.17 affidamento di parte del patrimonio non utilizzato per le attività istituzionali o per altri scopi, a enti e associazioni senza scopo di lucro che svolgono attività a vantaggio diretto o indiretto della collettività previa stipula di accordi o convenzioni con il Comune

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

5.18 promuovere e incentivare le iniziative e manifestazioni comunali, coinvolgendo l'associazionismo locale e il volontariato, favorendo la costituzione di una rete locale di realtà associative (tale obiettivo comprende la prosecuzione del progetto associazioni in rete e il mantenimento del Marchio Family in Trentino):

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Vice Sindaco Assessore al Turismo, Attività Economiche, Sport e Manifestazioni – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 257.100,00 - 176.600,00 – 176.600,00

5.19 attivare politiche tariffarie del servizio idrico integrato a sostegno dei nuclei famigliari numerosi

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma: 09/04

Spesa prevista totale: 716.000,00 – 492.000,00- 522.000,00

5.20 attivare politiche tariffarie relative al servizio di smaltimento rifiuti a sostegno dei nuclei famigliari numerosi

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco- – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tributi (Responsabile Alta Valle di Fassa servizio svolto in gestione associata);

Missione / Programma:09/03

Spesa prevista totale: 802.041,80- 789.500,00- 789.500,00

5.21 promuovere politiche di sterilizzazione delle colonie feline sul territorio al fine di scongiurare il randagismo specie quello dei gatti

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

Obiettivo 6: CULTURA E ISTRUZIONE

6.1. promuovere l'uso degli strumenti della biblioteca digitale a partire dal MLOL – Media Library On Line

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Responsabile biblioteca comunale;

Missione / Programma:01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

6.2 attivare pomeriggi o momenti di lettura, incontri con gli autori relativi a novità bibliografiche o argomenti di attualità

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Responsabile biblioteca comunale;

Missione / Programma:01/11

Spesa prevista totale: 586.585,00- 670.085,00- 647.322,10

6.3 sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono le attività culturali attuando collaborazioni e sinergie

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Responsabile biblioteca comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 257.100,00 - 176.600,00 – 176.600,00

6.4 favorire l'associazionismo culturale valutando e sostenendo le attività culturali anche in lingua ladina

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 257.100,00 - 176.600,00 – 176.600,00

6.5 sostenere e promuovere progetti formativi anche attraverso le istituzioni scolastiche

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile biblioteca comunale (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 05/02

Spesa prevista totale: 257.100,00 - 176.600,00 – 176.600,00

6.6 attivare progetti anche scolastici di educazione stradale e di contrasto al fenomeno del bullismo o dipendenze giovanili nelle scuole

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - – Assessore alla Cultura e Istruzione, Volontariato, Sociale e Pari Opportunità;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Polizia Locale (gest. associata Val di Fassa);

Missione / Programma: 03/01

Spesa prevista totale: 307.800,00 -301.800,00- 301.800,00

Obiettivo 7: MOBILITA'

7.1 studiare, in accordo con i diversi soggetti interessati e proprietari delle aree, una verifica e ridefinizione complessiva delle aree di parcheggio anche a seguito della realizzazione della circonvallazione da parte della Provincia di Trento

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla mobilità e relative infrastrutture, Innovazione tecnologica, gestione del patrimonio comunale;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

7.2 studiare e realizzare parcheggi a servizio stagionale e collegare l'abitato con servizi di bus navetta, valorizzando anche spazi già esistenti (stadio del ghiaccio ecc.)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla mobilità e relative infrastrutture, Innovazione tecnologica, gestione del patrimonio comunale;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: : 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

7.3 attivare politiche di mobilità sui passi dolomitici in accordo con tutti i soggetti (istituzioni – comuni, comun general de fascia – provincia -, operatori economici, ecc.)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

7.4 mantenere un adeguato sistema di manutenzione stradale comunale e dei marciapiedi sia estiva che invernale (servizio di sgombero neve)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 10/05

Spesa prevista totale: 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

7.5 apporre idonea cartellonistica stradale

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 10/05

Spesa prevista totale 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

7.6 realizzare i progetti relativi alle reti stradali e all'illuminazione pubblica inserite nel programma opere pubbliche triennale

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

7.7 favorire la realizzazione della ciclabile della Valle di Fassa tratto Canazei – Campitello di Fassa da parte della Provincia Autonoma di Trento e verificare la fattibilità di soluzioni per la mobilità su Strèda do veis

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla mobilità e relative infrastrutture, Innovazione tecnologica, gestione del patrimonio comunale;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

7.8 favorire la realizzazione della circonvallazione Canazei – Campitello di Fassa da parte della Provincia Autonoma di Trento

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla mobilità e relative infrastrutture, Innovazione tecnologica, gestione del patrimonio comunale;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

Obiettivo 8: MARMOLADA

8.1 valorizzare il patrimonio storico legato alla Grande Guerra e alla città di ghiaccio - creazione centro visitatori / museo:

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

8.2 sviluppo dell'anello naturale attorno al lago Fedaia per la pratica dello sport

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base alle attribuzioni definite nel P.E.G.);

Missione / Programma:10/05

Spesa prevista totale: : 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

8.3 presidiare le vertenze legali e definire il confinamento tra Trentino e Veneto per il territorio amministrativo di Canazei

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale;

Missione / Programma: 10/05

Spesa prevista totale: : 1.634.800,00- 1.326.700,00- 2.371.400,00

Obiettivo 9: LAVORI PUBBLICI

9.1 razionalizzare gli acquisti di beni e servizi, utilizzando gli strumenti a disposizione che consentano risparmi di spesa (acquisti aggregati, convenzioni, ecc)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Tutti i Responsabili (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

9.2 sviluppare procedure e modalità aggregate di affidamento di servizi e di acquisto di beni, utilizzando sistemi innovativi, anche telematici, previsti dalla normativa

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Tutti i Responsabili (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/03

Spesa prevista totale: 202.400,00 – 169.900,00 – 169.900,00

9.3 procedere ove necessario alla regolarizzazione catastale e tavolare di strade comunali

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

9.4 gestire il procedimento espropriativo e tutte le operazioni volte e/o connesse all'acquisizione di immobili preordinati alla realizzazione delle opere pubbliche in ognuna delle sue fasi nel rispetto dei termini di legge, garantendo in special modo la massima partecipazione dei soggetti interessati

Durata: triennio 2026 - 2028

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 06.000,00- 66.500,00- 66.500,00

9.5 proseguire nella realizzazione di opere pubbliche, impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggior efficientamento energetico e gestionale (si veda il piano opere pubbliche comunali)

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

9.6 curare la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

9.7 ottimizzare l'utilizzo delle strutture comunali e la riconversione di quelle dismesse

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Segretario comunale – Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici (in base ai capitoli attribuiti con il P.E.G.);

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale: 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

9.8 effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete acquedottistica

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 09/04

Spesa prevista totale: 716.000,00 – 492.000,00- 522.000,00

9.9 effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 09/04

Spesa prevista totale: 716.000,00 – 492.000,00- 522.000,00

9.10 aggiornare e dare attuazione ed aggiornare il Piano di protezione civile

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 11/01

Spesa prevista totale: 175.800,00- 169.800,00- 169.800,00

9.11 realizzare gli interventi necessari per garantire la sicurezza del territorio mediante interventi di prevenzione di eventi calamitosi e la bonifica di zone a rischio

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 11/01

Spesa prevista totale: 175.800,00- 169.800,00- 169.800,00

9.12 curare il verde pubblico e provvedere allo sfalcio dei prati

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco - Assessore ai Lavori pubblici e Arredo Urbano;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico lavori pubblici;

Missione / Programma: 01/05

Spesa prevista totale 106.000,00- 66.500,00- 66.500,00

Obiettivo 10: PIANIFICAZIONE URBANISTICA

10.1 presidio della procedura relativa alle varianti al piano regolatore comunale promosse dall'Amministrazione

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata;

Missione / Programma: 08/01

Spesa prevista totale: 21.000,00- 22.000,00- 23.000,00

10.2 implementazione del software sulle pratiche edilizie per favorire l'accesso alle medesime da parte del pubblico

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata;

Missione / Programma: 08/01

Spesa prevista totale: 21.000,00- 22.000,00- 23.000,00

10.3 curare tutte le pratiche edilizie nei termini previsti dalla normativa vigente

Durata: triennio 2026 - 2028;

Responsabile politico: Sindaco;

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico edilizia privata;

Missione / Programma: 08/01

Spesa prevista totale: 21.000,00- 22.000,00- 23.000,00